

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS

Sede legale:

V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Comunale
00185 ROMA (RM)

Sede operativa:

C.so Matteotti, 29
96100 Siracusa

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

www.indafondazione.org - info@indafondazione.org pec: indafondazione@legpec.it



ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

Bilancio al 31/12/2023

Nota Integrativa al Bilancio

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS
00185ROMA (RM)

V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Comunale
Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto ed ampliamento				
a) Allestimento capannone e sartoria (Ammortamento)	47.574	47.574	63	117
b) Altri costi pluriennali (Ammortamento)	- 120.132	- 120.132	-	-
2) Costi di sviluppo				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzaz. Opere ingegno				
a) Software (Ammortamento)	14.548	14.548	371	1.463
b) Software (Ammortamento)	- 14.177	- 13.085		
4) Concessioni , licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre				
a) Lavori Su beni di terzi (allestimento ex aula bunker) (Ammortamento)	20.708	20.708	15.062	16.944
b) Lavori Su beni di terzi (allestimento locali San Francesco) (Ammortamento)	7.993	7.993	4.567	5.709
c) Lavori Su beni di terzi (allestimento locali San Francesco) (Ammortamento)	- 3.426	- 2.284		
TOTALE (I)			20.063	24.233
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Immobili civili	3.528.945	3.528.945	3.528.945	3.528.945
2) Impianti e macchinari				
a) Impianti specifici (Fondo Ammortamento)	367.294	367.294	54.410	68.095
b) Impianti telefonici (Fondo Ammortamento)	- 312.884	- 299.199		
c) Impianti telefonici (Fondo Ammortamento)	6.816	28.060	5.162	2.952
d) Impianti telefonici (Fondo Ammortamento)	- 1.654	- 25.108		
e) Palcoscenico (Fondo Ammortamento)	1.189.520	1.160.786	192.672	206.775
f) Impianto illuminazione teatro efficientamento energetico PNNR (Fondo Ammortamento)	- 996.848	- 954.011		
g) Impianto illuminazione teatro efficientamento energetico PNNR (Fondo Ammortamento)	813.538	44.960	732.184	44.960
h) Impianto illuminazione teatro efficientamento energetico PNNR (Fondo Ammortamento)	- 81.354			

e) Rimozione barriere e impianti PNNR (Fondo Ammortamento)	506.849		506.849	-
	-			
3) Attrezzature				
a) Cuscini (Fondo Ammortamento)	3.875	124.623	2.829	3.526
	- 1.046	- 121.097		
b) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti (Fondo Ammortamento)	430.057	388.349	40.429	3.924
	- 389.628	- 384.425		
c) Macchine d'ufficio elettroniche (Fondo Ammortamento)	111.900	108.995	14.527	17.080
	- 97.373	- 91.915		
d) Mobili e arredi d'ufficio (Fondo Ammortamento)	125.400	120.690	29.760	30.707
	- 95.640	- 89.983		
e) Beni mobili artistici (Fondo Ammortamento)	254.717	254.717	-	-
	- 254.717	- 254.717		
f) Attrezzature commerciali (Fondo Ammortamento)	47.743	47.743	-	-
	- 47.743	- 47.743		
g) Macchin d'ufficio ordinarie (Fondo Ammortamento)	1.700	1.700	-	-
	- 1.700	- 1.700		
h) Attrezzature Teatro (Fondo Ammortamento)	287.858	279.680	61.479	65.081
	- 226.379	- 214.599		
i) Camerini (Fondo Ammortamento)	241.295	241.295	862	988
	- 240.433	- 240.307		
j) Attrezzatura varia e minuta (Fondo Ammortamento)	79.777	79.777	10.881	24.322
	- 68.896	- 55.455		
k) Automezzi pesanti (Fondo Ammortamento)	32.333	32.333	-	1.000
	- 32.333	- 31.333		
l) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	1.617	1.617		
	- 1.617	- 1.617		
m) Cavea allestimento (Fondo Ammortamento)	247.800	192.362	57.922	44.279
	- 189.878	- 148.083		
n) Costi allestimento mostra (Fondo Ammortamento)	49.593	49.593	12.879	21.754
	- 36.714	- 27.839		
o) Automezzi leggeri (Fondo Ammortamento)	44.500	28.500	34.350	25.650
	- 10.150	- 2.850		
p) Macchine da lavorazione (Fondo Ammortamento)	19.508		18.045	0
	- 1.463			
4) Altri beni				
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti				
TOTALE (II)			5.304.185	4.090.038
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) altre imprese				
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate				
c) verso altri enti terzo settore				

d) verso altre imprese				
3) Altri titoli				
TOTALE (III)				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			5.324.248	4.114.271
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
TOTALE (I)				
<i>II - Crediti</i>				
1) Verso utenti e clienti			111.793	261.355
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	111.793	261.355		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
2) Verso associati e fondatori			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
3) Verso enti pubblici			2.504.257	2.619.744
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	464.935	580.422		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.039.322	2.039.322		
4) Verso soggetti privati per contributi			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
5) Verso enti della stessa rete associativa			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
6) Verso enti del terzo settore			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
7) Verso imprese controllate			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
8) Verso imprese collegate			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
9) Crediti tribuari			321.585	100.906
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	321.585	100.906		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
10 Crediti previdenziali			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
11) Crediti da 5*1000			3.298	3.044
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.298	3.044		

Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
12) Imposte anticipate			0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
13) Verso altri			0	1.476
Importi esigibili entro l'esercizio successivo		1.476		
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
TOTALE (II)			2.940.933	2.986.525
III - Attivita finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Altri titoli				
TOTALE (III)				
IV - Disponibilita liquide				
1) Depositi bancari				
a) Banca Unicredit			956.792	2.052.621
2) Denaro e valori in cassa				
a) Cassa contanti e carta prepagata			563	472
TOTALE (IV)			957.355	2.053.093
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			3.898.288	5.039.618
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)				
Ratei attivi			1.469	0
Risconti attivi			6.120	1.589
Disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			7.589	1.589
TOTALE (A + B + C + D)			9.230.125	9.155.478
STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE				
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
1) Riserva straordinaria			1.532.273	1.532.273
a) Riserva da trasformazione ai sensi art 11 Dlgs 29/01/998 n. 20	1.532.273	1.532.273		
2) Riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali			2.105.566	2.105.566

b) Riserva di rivalutazione	2.105.566	2.105.566		
3) Riserva vincolata destinata da terzi				
III - PATRIMONIO LIBERO				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			-602.931	-634.875
a) Utile (perdite) portate a nuovo	- 602.931	- 634.875		
2) Altre riserve			2.000.002	2.000.000
a) Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
b) Riserve da arrotondamento	2			
IV - AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO				
1) Utile (perdita) dell'esercizio	40.423	31.944	40.423	31.944
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			5.075.333	5.034.908
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza , obblighi simili dipendenti				
2) Altri fondi per rischi ed oneri su crediti			1.751.736	1.171.736
3) Altri fondi			1.250.000	1.250.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			3.001.736	2.421.736
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
			168.727	140.469
D) DEBITI				
1) Debiti verso banche (totale)			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
2) Debiti verso altri finanziatori			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
3) Debiti verso associati e fondatori soci per finanziamenti			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
6) Acconti			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
7) Debiti verso fornitori (totale)			94.282	57.839
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	94.282	57.839		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
8) Debiti verso imprese controllate e collegate			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-		

<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
9) Debiti tributari			49.013	20.709
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	49.013	20.709		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
10) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale			55.740	37.293
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	55.740	37.293		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori			-	13.864
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	13.864		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
12) Altri debiti			487.577	312.385
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	487.577	312.385		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
TOTALE DEBITI (D)			686.612	442.090
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi			0	1.077
Risconti passivi			297.717	1.115.198
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			297.717	1.116.275
TOTALE (A + B + C + D + E)			9.230.125	9.155.478
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			8.789.600	6.975.739
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			5.371.875	4.738.360
<i>Proventi vendita biglietti</i>	4.378.500	3.447.882		
<i>Proventi vendita Rivista Dioniso</i>	184	440		
<i>Proventi vendita abbonamenti spettacoli</i>	228.018	288.660		
<i>Proventi festival dei giovani</i>	67.598	83.790		
<i>Proventi per servizi teatrali ed accademici</i>	228.285	471.750		
<i>Proventi per servizi diversi</i>	469.289	445.838		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi			3.417.725	2.237.379
<i>Proventi da Erogazioni liberali mecenati</i>	20.450	-		

Proventi da Erogazioni liberali mecenati(Art Bonus)	89.000	145.120		
Proventi da sponsor	32.787	49.885		
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215		
Contributi straordinari c/ esercizio	16.500	84.656		
Proventi straordinari	85.429	57.459		
Proventi 5*1000	3.298	3.044		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			8.789.600	6.975.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
			8.748.622	6.943.763
6) Per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci			578.001	360.300
7) Per servizi			2.872.641	2.395.317
8) Per godimento beni di terzi			175.450	99.574
9) Per il personale (totale)			3.537.222	2.853.301
a) Salari e stipendi	2.658.702	2.146.586		
b) Oneri sociali	761.937	597.357		
c) Trattamento di fine rapporto	116.583	109.358		
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)			245.639	128.671
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.170	4.519		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.468	124.152		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-		
e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,				
di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi su crediti			580.000	400.000
13) Accantonamenti per rischi su contenzioso			0	0
14) Altri accantonamenti			0	0
15) Oneri diversi di gestione			726.857	646.885
16) Oneri straordinari			32.812	59.715
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			8.748.622	6.943.763
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			40.979	31.976
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni (totale)			0	0
Relativi ad imprese controllate	-	-		
Relativi ad imprese collegate	-	-		
Relativi ad altre imprese	-	-		
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0	0
Da crediti da imprese controllate				

Da crediti da imprese collegate				
Da crediti da imprese controllanti				
Da crediti da altre imprese				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti			17	8
Da imprese controllate				
Da imprese collegate				
Da imprese controllanti				
Altri interessi attivi verso banche	17	8		
17) Interessi ed altri oneri finanziari			- 572	-40
Verso imprese controllate	-	-		
Verso imprese collegate	-	-		
Verso imprese controllanti	-	-		
Altri interessi ed oneri finanziari verso banche	572	40		
17-bis) Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			-555	-32
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni (totale)				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
19) Svalutazioni (totale)				
a) Di partecipazioni	-	-		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni				
TOTALE RETTIFICHE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			40.423	31.944
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRAP)				
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			40.423	31.944

1.0 La Fondazione Inda

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico è costituita per trasformazione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, già ente pubblico, ai sensi dell'art 1¹ del D. Lgs. 29 gennaio 1998, n.20, così come modificato dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 33, in ente di diritto privato .

La Fondazione è sottoposta alle disposizioni del sopra citato decreto, alle disposizioni di attuazioni del medesimo, alle leggi speciali ed allo Statuto, e' un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 ed iscritta nel registro nazionale delle Onlus.

La Fondazione non ha scopo di lucro e in ogni sua attività, principale od accessoria, persegue le proprie finalità secondo criteri di economicità e nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, della gestione e dei vincoli di bilancio.

2.0 L'attività istituzionale

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede amministrativa e operativa in Siracusa , svolge la sua attività al Teatro Greco di Siracusa e negli altri siti archeologici, teatri, auditorium ed altri luoghi di livello culturale idoneo al raggiungimento degli scopi istituzionali di valorizzazione della cultura classica, sia in Italia che all'estero.

Al riguardo, coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art 2 del proprio statuto,²la Fondazione Inda ,persegue sistematicamente e con successo ogni sua finalità.

¹ Decreto legislativo 29 gennaio 1998 , n. 20 - Art .1: . L'Istituto nazionale per il dramma antico, già' ente pubblico disciplinato dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, e di seguito denominato "l'Istituto", e' trasformato in fondazione ed acquisisce la personalità giuridica di diritto privato alla data di entrata in vigore del presente decreto.

² **Statuto Art 2: (scopi istituzionali)** : a) coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le Regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali e artistiche ad esso relative e collegate; b) provvedere alla produzione e alla rappresentazione dei testi teatrali greci e latini perseguendo i seguenti obiettivi prioritari: I) organizzare il ciclo delle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa; II) rappresentare propri spettacoli nei teatri di pietra italiani, ampliando progressivamente il numero delle rappresentazioni e dei teatri, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dando priorità alla partecipazione alle manifestazioni che permettano il più ampio recupero dei costi; III) promuovere la rappresentazione dei propri spettacoli presso altri ambienti di particolare rilievo culturale, in Italia ed all'estero; IV) curare l'organizzazione di rassegne e manifestazioni presso altri teatri di pietra italiani; c) curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati della Fondazione; d) curare l'archivio e la biblioteca, favorendone la consultazione anche a mezzo degli strumenti informatici e telematici, al fine di costituire un Archivio Informatico della Fondazione; e) provvedere al mantenimento e allo sviluppo delle attività espositive e delle attività museali dell'I.N.D.A. con sede in Siracusa; f) provvedere al mantenimento e allo sviluppo dell'Accademia del Dramma Antico "Giusto Monaco" e "Fernando Balestra"; g) provvedere, in linea con i programmi scientifici approvati dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione di convegni e altre attività di studio e di ricerca sui temi della classicità greca e latina e sul teatro classico; h) attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne curate dall'INDA o organizzate da terzi, tra cui il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide; i) promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina; j) agevolare la partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università; k) promuovere la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico culturale anche a livello comunitario e internazionale.

In effetti con riferimento agli obiettivi prioritari ,

- in relazione al punto b) – I, organizza con successo e riconoscimento unico al mondo il ciclo delle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa;

- in relazione al punto b) – II, ha dato inizio alla rappresentazione dei propri spettacoli, attraverso tournée che hanno realizzato grande seguito e successo, nei teatri di pietra in Italia (Teatro Romano di Verona, al Teatro Antico di Troina Teatro Greco di Eraclea Minoa, al Teatro Greco di Segesta al Teatro Antico di Alessandria, Pompei) ed all'estero all'Ancient Kourion Theatre di Cipro nel 2019, nel grande teatro antico di Epidauro nel 2018

- in relazione ai punti c) e d), cura la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati della Fondazione, nonché l'archivio e la biblioteca, favorendone la consultazione . Al riguardo, l'archivio e la biblioteca della Fondazione custodiscono oltre 15.000 documenti, suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, la Soprintendenza Archivistica Regionale ha dichiarato l'archivio dell'INDA "di interesse storico di particolare importanza" è in corso di esecuzione la ricognizione , la catalogazione , il monitoraggio e la stima del valore. E' una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e una raccolta di inestimabile valore per conoscere la vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. L'attività di stima del predetto patrimonio si completerà nel corso dell'anno 2024 ed il relativo valore sarà oggetto di imputazione in bilancio .

- in relazione al punto e) provvede al mantenimento e allo sviluppo delle attività espositive e delle attività museali dell'I.N.D.A per mezzo di mostre fotografiche , multimediali rassegne , ed incontri presso il Palazzo Greco , sede della Fondazione in Siracusa ;

- in relazione al punto f) provvede al mantenimento ed allo sviluppo dell'Accademia del Dramma Antico "Giusto Monaco" e "Fernando Balestra"

- in relazione al punto g) provvede, in linea con i programmi scientifici approvati dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione di convegni e altre attività di studio e di ricerca sui temi della classicità greca e latina e sul teatro classico coinvolgendo studiosi , docenti ed esperti della cultura classica, del teatro e dello spettacolo dal vivo.

- in n relazione al punto h) porta avanti il coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne curate dall'INDA o organizzate da terzi, tra cui il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide ;

- In relazione al punto i) e j) promuove, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina ed agevola la partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale favorendo , anche mediante convenzioni, la

circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università;

- in relazione al punto k) ha potenziato la promozione e la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico culturale anche a livello comunitario e internazionale sfruttando ogni canale disponibile, sia i classici e le tradizionali testate giornalistiche , e reti televisive (Rai, Rai Cultura , ecc) che ogni strumento utile al consolidamento e potenziamento del networking, sito web, piattaforme digitali, social media quali facebook, instagram, twitter, canale You Tube, ecc. La Fondazione ha infatti mostrato estrema sensibilità allo sviluppo delle tecnologie innovative in tema di diffusione dell'informazione , sposando il sodalizio della storia della cultura classica proiettata nel mondo del digitale acquisendo una più efficace penetrazione della diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino , perseguita e concretizzata da oltre 100 anni e che rappresenta in effetti lo scopo esistenziale della Fondazione stessa.

Alla luce delle attività sopra descritte emerge che la Fondazione ha sempre svolto ed esercitato esclusivamente attività istituzionali , non ha condotto attività commerciali anche in forma residuale e lo schema di bilancio proposto non presenta sezioni dedicate ad altre attività connesse o diverse da quelle istituzionali .

Il tema della cultura e del patrimonio culturale italiano rappresenta uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione, l'art. 9, che pone l'accento sulla promozione dello sviluppo della cultura , della ricerca scientifica e tecnica , sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione. Da questo articolo, che richiama uno dei capisaldi dell'identità nazionale, scaturisce una concezione della tutela del patrimonio culturale che non risponde, come troppo spesso superficialmente si rappresenta, a criteri di statica conservazione ma che piuttosto, nella consapevolezza dell'appartenenza del patrimonio culturale all'intera nazione, si richiama al concetto di miglior conservazione per la miglior pubblica fruizione e per il godimento delle generazioni future.

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico richiama a pieno titolo l'enunciato del predetto art 9 della Costituzione , sposandolo e rendendolo scopo istituzionale , ovvero , *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, perseguito e concretizzato da oltre 100 anni, anche e soprattutto attraverso lo storico ciclo delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa .

3.0 Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un avanzo di gestione di **€ 40.423** dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad **€ 4.170**; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad **€ 241.468**; accantonamento al fondo T.F.R. di **€ 116.583**.

Gli esiti gestionali dell'anno 2023 hanno permesso di stanziare un ulteriore accantonamento al fondo rischi su crediti per euro 580.000. Nessun accantonamento è stato operato al fondo rischi contenzioso che fu stanziato in ordine al procedimento giudiziario ad oggi in corso di definizione, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

In ogni caso, gli accantonamenti già operati prudenzialmente negli anni precedenti, ad incremento del "*fondo accantonamento rischi contenzioso*", oggi pari ad euro 1.250.000, (in bilancio alla voce "*altri fondi*") rappresentano stanziamenti compatibili al valore della causa in corso, considerato fra l'altro, quale fatto nuovo e positivo per la Fondazione, la nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000 già erogato per l'anno 2009.

La condotta prudentiale, adottata nel corso degli anni, seppur gravando sul risultato di esercizio, comunque positivo, permetterà di non aver un evidente impatto negativo sul conto economico, nell'eventualità di soccombenza della Fondazione nel giudizio in corso.

Se, come già ampiamente spiegato, l'esercizio 2020 è stato fortemente compromesso dagli effetti straordinari derivati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha investito ogni attività in maniera trasversale, determinando impatti negativi in ogni settore, l'esercizio 2021 è stato comunque condizionato dal perdurare dello stato di emergenza pandemica che ha risentito delle dovute misure governative di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, una su tutte, il mantenimento della soglia del pubblico a Teatro, fino ad un massimo di 1900 spettatori, a fronte di un massimale di accoglienza di circa 4.500 posti.

Il risultato comunque positivo che la Fondazione è riuscita a conseguire anche per l'anno 2021, nonostante l'incertezza globale e le evidenti e consolidate criticità, sono da ricondurre ad un percorso virtuoso ed alternativo che l'Ente ha dovuto mappare ed affrontare al fine di convivere con lo stato di emergenza che imponeva misure restrittive alle imprese, agli enti ed alla popolazione.

La Stagione 2022 ha segnato dopo due anni di pandemia il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa. Dopo un biennio di limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, sono stati venduti 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena dal 17 maggio al 9 luglio con 44 repliche, che in molte serate hanno registrato il tutto esaurito. Esiti in effetti ampiamente positivi e di successo nonostante uno scenario socio-economico generale per nulla favorevole nel quale l'economia globale ha dovuto affrontare nuove sfide sul fronte geopolitico in un mondo in cui la crisi economica legata alla pandemia di COVID-19 ha lasciato il posto alle conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina la cui relativa incertezza ha impattato ulteriormente sull'attività economica. La sfida principale per l'economia europea e globale negli ultimi mesi del 2022 è stata

rappresentata dalle tensioni sul mercato energetico. Abbiamo infatti assistito ad un forte aumento dei prezzi dell'energia, principalmente legato alle contromisure portate avanti dalla Federazione Russa come risposta alle sanzioni economiche dei Paesi occidentali in seguito all'invasione dell'Ucraina, e legato al cambiamento delle politiche di approvvigionamento di materie prime energetiche da parte dei paesi europei.

3.1 Lo scenario economico-sociale del 2023

Nel 2023 lo scenario economico globale si è indebolito, anche a causa degli impatti negativi dell'inflazione ancora elevata e della stretta monetaria.

Le prospettive restano fiacche e incerte. Sono preponderanti i rischi al ribasso, dovuti soprattutto all'ampliamento delle tensioni geopolitiche, legate all'ulteriore guerra in Medio Oriente, alla maggiore frammentazione produttiva internazionale e alle possibili ripercussioni sui prezzi delle commodity.

Questa fase di rallentamento dell'economia è attesa protrarsi anche nella prima parte del 2024. Nella seconda metà, l'inflazione più contenuta e la riduzione attesa dei tassi di interesse contribuiranno a creare condizioni più favorevoli per imprese e famiglie.

Tuttavia, altri venti contrari si sono intensificati più di recente: l'accresciuta incertezza e le tensioni geopolitiche ulteriormente acuite dal recente conflitto in Israele. Questi ultimi fattori potrebbero penalizzare ulteriormente il contesto economico dell'Area euro, in primo luogo attraverso il canale del commercio, particolarmente sensibile alla frammentazione politica; in secondo luogo, in ragione di un rischio tangibile, seppur esiguo per il momento, di un aumento del prezzo del petrolio.

Il 57° rapporto Censis rileva traccia significativi spunti di riflessione in tema di atmosfera emotiva in cui la società italiana si è immersa: ogni verità ragionevole può d'improvviso essere ribaltata. Agli sforzi ragionevoli di comprensione dei fenomeni e di confronto su ipotesi alternative per favorire la ricerca condivisa di soluzioni praticabili, si sostituisce la proiezione dell'eccesso emotivo, che sollecita reazioni paradossali. Così trovano terreno fertile, paure amplificate, l'improbabile e il verosimile, gli spasmi emotivi: l'84,0% degli italiani teme il clima impazzito, sempre più incontrollabile e ostile, causa della moltiplicazione delle catastrofi naturali, ogni anno più frequenti; - il 73,4% ha paura che i problemi strutturali irrisolti del nostro Paese provocheranno nei prossimi anni una crisi economica e sociale molto profonda; - per il 73,0% gli sconvolgimenti globali sottoporranno l'Italia alla pressione di flussi migratori sempre più intensi e non saremo in grado di gestire l'arrivo di milioni di persone in fuga dalle guerre e per effetto del cambiamento climatico; - per il 70,6% i rischi ambientali, quelli demografici e quelli ora connessi alla guerra provocheranno un crollo della società, favorendo la povertà diffusa e la violenza; - il 68,2% teme che in futuro patiremo la siccità per l'esaurimento delle risorse di acqua; - il 53,1% ha paura che il

colossale debito pubblico, in cammino verso la cifra record di 3.000 miliardi di euro, provocherà il collasso finanziario dello Stato italiano; - il 43,3% che resteremo senza energia sufficiente per tutti i bisogni. Il ritorno della guerra spettacolarizzata dai social media ha alimentato una paura ulteriore: la metà degli italiani ora teme che l'Italia non sarebbe in grado di difendersi militarmente nel caso di un attacco da parte di un Paese nemico.

È giunto il tempo dei desideri minori: non più dunque la ricerca di uno stile di vita all'insegna della corsa irrefrenabile verso maggiori consumi come sentiero prediletto per conquistarsi l'agiatezza, ma soprattutto una più pacata ricerca nel quotidiano di piaceri consolatori per garantirsi una fetta di benessere seppur temporaneo e reversibile – in un mondo ostile e denso di incertezze.

3.2 Il contenzioso

Per quanto concerne i giudizi pendenti presso il Tribunale di Siracusa, in materia di diritto del lavoro, in cui la Fondazione Inda è parte attrice o convenuta, sono in corso di definizione con probabile successo della Fondazione in ciascun giudizio, come meglio spiegato nella relazione al bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2023, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti. Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazione permane valido, e anzi viene rafforzato dalla nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000,00 già erogato per l'anno 2009. Tuttavia, a causa dell'avviamento dei processi di revoca di fondi POFERS assegnati alla Fondazione negli anni 2010 e 2011, si prospettano tempi lunghi e procedure di anni per recuperare detti fondi. Pertanto, si ritiene rilevante per la Fondazione il rischio futuro di una possibile mancata erogazione dei contributi residui, pari a € 2.039.000,00. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto, grazie all'accortezza e alla solidità della gestione che ha permesso di accumulare un fondo rischi contenziosi e crediti di difficile esigibilità, pari a € 3.001.736,00.

In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo POFESR dovuto per l'anno 2010, il giudice in data 24 luglio 2019 ha depositato sentenza, condannando la Fondazione a rimborsare quanto era già stato liquidato per l'anno 2010, e cioè una somma pari € 1.039.000,00. La Fondazione INDA, attraverso i propri legali, ha richiesto la sospensiva, presentando appello alla suddetta sentenza, ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore.

La Fondazione INDA, ha richiesto la sospensiva dell'esecutività della sentenza, presentando appello ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore. La prossima udienza è fissata al 5 febbraio 2025. E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate alla Fondazione INDA,

costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso un'attenta e virtuosa gestione

3.3 II PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu. Cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

La fondazione Inda al riguardo, con riferimento agli avvisi pubblici ministeriali , ovvero ;

- 1) Avviso pubblico presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – M1C3 Investimento 1.3;**
- 2) Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MiC;**

ha presentato le proposte progettuali di intervento relative alle sopra citate misure, ovvero rivolte all'abbattimento delle barriere fisiche al Teatro Greco di Siracusa e la dotazione dello stesso di un impianto di efficientamento energetico di ultima generazione.

- Con il Decreto del Segretario Generale n.452 del 07/06/22, sono assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, **e la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 650.000,00. In data 30/08/2022 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**
- Con Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse ed individuazione dei soggetti attuatori, relativamente agli istituti e luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive ed euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A), **e la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 2.042.876,4**, con il secondo punteggio pari a 82.15 seconda soltanto al progetto proposto dall'Università degli studi di Napoli Federico II (82.45 punti) . **In data 16/02/2023 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**

Due progetti virtuosi di notevole ambizione e di straordinario sviluppo e potenziamento della missione istituzionale che , rivolta alla *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, perseguito e concretizzato da oltre 100 anni, anche e soprattutto attraverso lo storico ciclo delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, garantirà soprattutto a quest'ultimo, straordinari interventi in termini di conservazione, tutela ed innovazione , coniugando qualità, digitalizzazione ,

sostenibilità ambientale, miglioramento delle condizioni di sicurezza e fruizione , sia fisica che virtuale ed elevando dunque il coinvolgimento ed i benefici del territorio e della comunità di riferimento.

Il primo progetto , ultimato nel corso dell'esercizio 2023, è finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica del teatro Greco. L'intervento si è concretizzato nella dotazione del teatro di corpi illuminanti di sala e di scena di ultima generazione, capaci di coniugare livelli illuminotecnici ottimali e contenimento dei consumi energetici . E' stata effettuata la sostituzione della componente impiantistica a corredo (quadri generali e di zona, linee di distribuzione da cabina di presa ad utenza da allacciare ed il gruppo elettrogeno di emergenza). L'architettura progettuale è stata finalizzata al potenziamento e completamento dei circuiti elettrici di distribuzione mentre la predisposizione interrata dei conduits è già stata eseguita lo scorso 2021: tale soluzione consente di mantenere l'impianto di distribuzione in esecuzione fissa, senza la preliminare stesa ad inizio stagione e relativa dismissione al termine del ciclo delle rappresentazioni. La struttura permetterà di realizzare economie in termini di costo e di tempo e l'assenza visiva di conduttori e cavi elettrici garantirà una migliore tutela del pregio storico ed artistico del monumento . Il progetto ha previsto l'integrale rinnovamento degli impianti esistenti, ormai tecnologicamente obsoleti e caratterizzati da elevati consumi energetici. Questi ultimi sono sostituiti da nuovi impianti luci di sala e di scena ad alto rendimento illuminotecnico e bassi consumi energetici gestiti, controllati e monitorati da un sistema di controllo computerizzato flessibile e personalizzabile in relazione a tutte le condizioni di luce ambientale , nonché connessi ad un sistema UPS in grado di sopperire anche ad eventuali ed imprevedibili interruzioni dell'erogazione elettrica . In estrema sintesi la proposta progettuale consentirà alla Fondazione un riduzione dei costi complessivamente pari ad oltre 110 k €/anno, di cui quasi 50 k€/anno per noleggi e circa 60 k €/anno di manutenzione ordinaria connessa per lo più a riparazioni e/o sostituzioni. Inoltre garantirà un risparmio energetico consistente pari a circa 152 kW/h per tutto il periodo delle manifestazioni teatrali (circa 90 giorni di cui 60 per gli eventi e circa 30 per la preparazione), cui consegue una corrispondente riduzione di TCO2 emesse.

Il secondo progetto, in corso di ultimazione , è finalizzato alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche nel loro complesso mediante interventi infrastrutturali e soprattutto interventi tecnologici che offrono servizi raggiungibili a tutti senza esclusione di categorie di utenze. Le barriere che si intendono abbattere sono quelle connesse alle abilità motorie e percettive, ma anche culturali e sociali.

L'applicazione delle più innovative soluzioni tecnologiche integrate ed interoperabili consente di vivere esperienze percettive e sensoriali a tutte le categorie di utenti.

Il progetto si concretizza nell'implementazione di innumerevoli soluzioni innovative , quali l'impiego di Totem interattivi di uso comune .

Sono state previste anche soluzioni per raggiungere la categoria di utenza che non può spostarsi, offrendo loro servizi di realtà immersiva in real time e poter partecipare agli eventi scenici con le stesse sensazioni di una presenza fisica in situ. L'impiego di un numero elevato di tecnologie semplici ma efficaci consente di raggiungere e offrire servizi al "nuovo pubblico", con costi gestionali ridotti anche in termini di risorse umane le quali oltre ad essere formate vengono destinate ad azioni di maggiore contenuto sociale e tecnologico (sviluppo di nuove soluzioni e servizi). In termini di risultati attesi si ritiene di poter incrementare sensibilmente il numero dei fruitori.

È altresì previsto l'aggiornamento del sito web fino alla soluzione 4.0 dotandolo quindi di percorsi interattivi, di realtà aumentata accessibile a tutti.

Il progetto propone di impiegare la tecnologia per consentire il raggiungimento del sito archeologico anche in forma virtuale (servizio di home service) potendo godere di tutte le informazioni, espresse nelle varie forme del LIS, della scrittura, dei video e della realtà aumentata, visionabili dai propri pc o da dispositivi mobili personali. In loco invece il progetto ha previsto adozione di sistemi, attrezzature e tecnologie utili ad accedere al sito fin dal parcheggio anche attraverso l'attivazione di un servizio di car sharing elettrico per soggetti a ridotta capacità motoria. Tutti i servizi, utilizzando soluzioni altamente innovative e digitali, sono accessibili a tutti sia per fasce di età sia per capacità motoria e percettiva nonché culturale. E' previsto il miglioramento di accesso a tutti i percorsi orizzontali e verticali mediante il livellamento delle pendenze, modifica delle scale ed inserimento di sistemi di ausilio, nonché elementi di sicurezza e protezione.

Il progetto è stato finalizzato nel suo complesso a rendere il sito in argomento ed il Teatro Greco di Siracusa un laboratorio a cielo aperto, luogo di scambio culturale e valorizzazione, elevato contenuto tecnologico e sperimentale e che possa garantire attrattività per il territorio e per il mondo imprenditoriale.

4.0 L'attività

L'attività condotta nell'esercizio 2023 ha rappresentato per la Fondazione una ulteriore stagione di successi, così come auspicato e promesso a chiusura del bilancio relativo all'esercizio 2022.

La realizzazione della stagione del Teatro per l'anno 2023 rappresenta l'ennesima prova di perseveranza e resilienza con la quale la Fondazione mantiene vivo l'impegno ed il percorso di realizzazione ed affermazione dello scopo istituzionale, nonostante gli scenari avversi, antieconomici, e critici, che hanno caratterizzato l'ultimo biennio ma, soprattutto, non discostandosi mai dai livelli di eccellenza ed estrema qualità delle attività realizzate.

La Stagione 2023 ha confermato, come nella stagione 2022, il ritorno alla capienza piena nel Teatro Greco di Siracusa e superandone i risultati. La 58^a Stagione teatrale ha registrato

la vendita di 168.614 biglietti per le quattro rappresentazioni in 45 repliche a fronte dei 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena nella stagione 2022. La Stagione teatrale 2023 ha registrato una presenza media di 4.000 spettatori a fronte di una capienza del sito di 4.595 posti. I ricavi da biglietteria si attestano a € 4.605.001,00. L'esercizio 2023 ha chiuso con un avanzo di gestione pari ad euro 40.423

Coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art 2 del proprio statuto³, la Fondazione Inda dunque ,anche nell'esercizio 2023, ha perseguito con successo ogni sua finalità sfruttando appieno ogni asset aziendale a disposizione (impianti, macchine, strutture, infrastrutture, personale, know-how ,reputazione , dotazioni aziendali e finanziarie) che, opportunamente interconnesso attraverso una performance combinata all'interno di un sistema gestionale efficiente ed efficace, ha permesso , con successo, la realizzazione **delle seguenti attività:**

- **La produzione della 58^a stagione teatrale** con la programmazione di quattro nuove produzioni: Prometeo Incatenato di Eschilo, per la regia di Leo Muscato, nella traduzione di Roberto Vecchioni; Medea di Euripide tradotto da Massimo Fusillo, per la regia di Federico Tiezzi; mentre il terzo titolo La Pace di Aristofane è stato diretto dal regista Daniele Salvo, nella traduzione di Nicola Cadoni. A queste opere classiche si è aggiunta un'opera moderna ispirata a un classico come l'Odissea.

Grazie al contributo straordinario del MIC, la Fondazione INDA ha potuto infatti produrre e mettere in scena al Teatro Greco di Siracusa un progetto speciale, Ulisse, l'ultima Odissea, che ha permesso di ampliare l'offerta, raggiungendo ulteriori obiettivi. La creazione originale di Giuliano Peparini ha conquistato il pubblico di Siracusa e degli altri teatri nazionali, con tournée al Teatro Grande di Pompei e una replica al Teatro degli Arcimboldi di Milano. Grazie al dialogo e alla contaminazione tra le arti, teatro, danza, musica, arti acrobatiche e giochi di luce, la Fondazione INDA ha riproposto in chiave contemporanea il racconto dei viaggi di Odisseo, sulla base di una nuova traduzione dei versi dell'Odissea affidata al grecista Francesco Morosi. Ambientato in un aeroporto, lo spettacolo ha visto la partecipazione di 100 artisti, del gruppo canadese folk-rock "Reuben and the Dark" che ha fornito le musiche di scene, e il coinvolgimento di oltre 40

³ **Statuto Art 2: (scopi istituzionali)** : a) Coordinare a livello nazionale , anche mediante accordi con le Regioni e gli Enti locali , l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali e artistiche ad esso relative; b) provvedere alla produzione e alla rappresentazione dei testi drammatici greci e latini; c) curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista della Fondazione; d) curare la biblioteca, l'archivio già dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico e incrementare le acquisizioni; e) provvedere al mantenimento e allo sviluppo del Museo e del Centro studi dell'Inda con sede in Siracusa; f) provvedere al mantenimento ed allo sviluppo della Scuola del Teatro "Giusto Monaco" in Siracusa; g) provvedere all'organizzazione di convegni e altre attività di studi e di ricerca sui temi della classicità greca e latina; h) attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival dei Giovani di Palazzolo Acreide; i) promuovere , anche in coordinamento con le Università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina; j) agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni, e associazioni culturali , scuole e università; k) promuovere la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico – culturale anche a livello comunitario ed internazionale.

maestranze specializzate. Dato il successo dello spettacolo e la grande richiesta del pubblico, a fine stagione sono andate in scena altre due repliche al Teatro Greco che hanno registrato un forte gradimento da parte del pubblico, in presenza, fra l'altro, del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e del suo omologo tedesco, Frank-Walter Steinmeier, ospiti in quei giorni a Siracusa di un incontro informale col seguito di una nutrita delegazione italo-tedesca.

- **I teatri di pietra** . Coerentemente agli scopi statutari , per l'anno 2023, l'INDA è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra con due titoli di primo piano: Il Ministero della Cultura con Decreto n. 262 del 28 giugno 2022 ha riconosciuto alla Fondazione INDA un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali. Lo spettacolo Medea di Euripide, per la regia di Federico Tiezzi, nella traduzione di Massimo Fusillo, che ha segnato il record storico di presenze e incassi al Teatro Greco di Siracusa, ha registrato il tutto esaurito anche al Teatro Grande di Pompei (1 e 2 luglio 2023), prima di venire allestita al Teatro Romano di Verona il 12 e 13 settembre 2023. Ulisse l'ultima Odissea è stato riallestito al Teatro Grande di Pompei il 15 e il 16 luglio registrando il tutto esaurito. La commedia La Pace di Aristofane, per la regia di Daniele, con un cast composto da 32 artisti e più di 30 maestranze, dopo Siracusa è andata in scena anche al Teatro Valle dei Templi di Agrigento il 22 luglio 2023, in seguito a un accordo speciale con la città proclamata Capitale della cultura 2025 dal Ministro della cultura. In base, a tale accordo, la Fondazione INDA nei prossimi anni metterà in scena nel Parco Archeologico della Valle dei Templi una nuova produzione, sostenendo così lo sviluppo della città e della provincia di Agrigento, e contribuendo alla crescita dell'intera comunità. Altri accordi di partenariato sono stati siglati con varie associazioni e festival operanti in Sicilia. Nell'estate 2023, lo spettacolo I Conflitti di Lisistrata, per la regia di Mauro Avogadro, è stato allestito nei seguenti teatri di pietra: . Troina (EN) 28 luglio; Segesta (TP) 29 e 30 luglio; Pollina (PA) 3 agosto; Tindari (ME) 5 agosto.
- **Il mantenimento, la cura e la conservazione dell'archivio e della biblioteca** della Fondazione Inda ove sono custoditi oltre 15 mila pezzi suddivisi in materiali di diverse tipologie: librario, documentale, artistico e amministrativo. Con il decreto n° 7/2013 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali detto archivio, per la sua rilevanza, è stato dichiarato dalla Soprintendenza Archivistica Regionale, bene di interesse storico particolarmente importante. Il patrimonio dell'archivio è costituito in particolare da documenti, immagini, spartiti, bozzetti e materiali di scena ed è consultabile nella sede dell'Inda, Palazzo Greco a Siracusa. L'archivio e la biblioteca rappresentano rilevanti risorse per uno studio storico dell'origine degli spettacoli all'aperto ma anche un punto di

partenza per una riflessione sull'eredità dell'antico nel mondo contemporaneo. E' in corso di esecuzione il riordino , la ricognizione , la schedatura , catalogazione , il monitoraggio anche al fine di stimarne il valore . L'attività di stima del predetto patrimonio si completerà nel corso dell'anno 2024 ed il relativo valore sarà oggetto di imputazione in bilancio . Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;

- **Lo sviluppo, l'allestimento ed organizzazione di eventi tematici culturali** : In occasione del centenario 1921, è stata aperta a Palazzo Greco la mostra multimediale, *Oresteia* atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola, destinata a diventare una mostra permanente.

Grande seguito ha avuto nel corso della stagione teatrale il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio *Verso il cielo, per la pace* (8 giugno) con Peppino Ortoleva e Walter Lapini; *Medea sul carro del Sole* (10 giugno), con Massimo Bernardini, Eva Cantarella, Lella Costa, Luca Ubaldeschi; *Tra dramma e melodramma* (19 giugno) con Enrico Girardi e Margherita Rubino; *Odissea, andar per mare* (24 giugno) con Giuliano Peparini e Francesco Morosi; e *La Tragedia classica e Teatro della coscienza civile* (1 luglio), conferenza di Emanuele Stolfi, con Carmelo Bennardo moderatore;

Dal 5 Maggio al 30 Settembre 2023, ha avuto luogo all'Antico Mercato di Ortigia, la mostra *Medea il mito nell'arte contemporanea* realizzata dal Comune di Siracusa con la collaborazione dell'INDA. Inoltre, dal 16 giugno al 30 Ottobre, al fine di valorizzare il patrimonio classico, la Fondazione INDA in collaborazione con il Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi ha allestito nel museo siracusano la mostra, *Medea tra archeologia e mito*, con gli abiti di scena di ben sei produzioni della tragedia di Euripide esposti accanto a alcuni reperti archeologici sul mito di Medea, provenienti dai principali musei archeologici nazionali.

La *Giornata Mondiale del Rifugiato*, evento il patrocinio dell'UNHCR Italia, quest'anno ha coinvolto più di 100 allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico che il 20 giugno 2023 si sono esibiti in uno spettacolo *L'ultima notte di Prometeo* allestito nel Parco Archeologico della Neapolis.

Anche quest'anno ha avuto luogo Teatro Greco di Siracusa, l'edizione di *Agon, dal dramma classico alla simulazione processuale*. Alla serata, organizzata il 22 maggio 2023 in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Inda e il Siracusa International Institute, hanno partecipato il viceministro della giustizia Francesco Paolo Sisto, il Presidente della Corte Suprema di Cassazione Margherita Cassano e l'ex procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero de Raho.

Il 19 e 20 ottobre 2023 si è svolto nella sede siracusana dell'INDA il convegno internazionale sul teatro antico, *L'eros nel teatro antico*, organizzato dal professor Guido Paudano, direttore della rivista di studi classici, della Fondazione INDA "Dioniso".

- **Il mantenimento e lo sviluppo dell’A.D.D.A. sezione Giusto Monaco**, scuola che pone lo studio e la pratica del teatro classico come fondamento alla formazione dell’attore, dando la possibilità agli allievi di esordire al Teatro Greco di Siracusa nel corso delle rappresentazioni classiche. Ogni anno, ragazzi provenienti da tutta Italia, sostengono le selezioni per accedere ai corsi triennali iniziando così un percorso di crescita umana e professionale. Un cammino che vede gli allievi frequentare lezioni di recitazione, dizione, storia del teatro, danza, teatro-danza e scherma scenica. I ragazzi hanno poi la possibilità di partecipare a stage e laboratori con registi e attori di livello nazionale e internazionale. Il percorso di studi si conclude con la partecipazione dei giovani attori al ciclo di spettacoli classici e con l’esordio al Teatro Greco di Siracusa, davanti a migliaia di spettatori. Un primo passo di grande spessore e prestigio già all’inizio della propria carriera da attori professionisti. Nel corso del 2023 l’Accademia d’Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, è stata frequentata da 50 allievi (44 nel 2022) su tre anni di corso, per i quali sono state erogate circa 3100 ore di formazione. Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;
- **Il mantenimento e lo sviluppo della sezione Fernando Balestra dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico nata nel 2010:** Sviluppa progetti annuali di formazione teatrale rivolta a bambine e bambini, ragazze e ragazzi (da 5 a 22 anni) e adulti non professionisti con appuntamenti pomeridiani settimanali. La formazione insiste su tre livelli: individuale (artistica, percettiva, linguistica), collettiva (cooperazione, socialità e cittadinanza), culturale (letteratura, teatro e spettacolo). Discipline: teatro, movimento, canto, dizione, educazione della voce, scherma, drammaturgia, arti circensi. I docenti selezionati sono artisti professionisti residenti o ospiti della Fondazione INDA. Offre gratuitamente a 18 scuole siracusane altrettanti laboratori teatrali scolastici grazie al progetto “Proagòn” realizzato con il Comune di Siracusa, all’interno del quale sono organizzati numerosissimi appuntamenti teatrali (presentazioni di libri, letture, spettacoli, visite teatralizzate, ...). Nel corso del 2023, la sezione Fernando Balestra ha accolto 115 allievi dai 5 ai 22 anni, lanciando numerose iniziative con le scuole e sul territorio, con 28 laboratori/progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione teatrale 2023 gli allievi attori in arrivo da tutta Italia sono stati coinvolti nella messa in scena degli spettacoli al Teatro Greco. Oltre alla didattica, gli allievi del secondo e terzo anno della sezione Giusto Monaco hanno preso parte alla realizzazione saggio-spettacolo: con *I Conflitti di Lisistrata*, diretta dal regista Mauro Avogadro. Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;
- **Il consolidamento e potenziamento del networking**, sito web, presenza su piattaforme digitali, nei social media quali facebook, instagram, twitter, canale You Tube, al fine di portare avanti il processo di adeguamento ai nuovi comportamenti sociali in una nuova era

sempre più digitale. La Fondazione Inda è stata sempre ed è particolarmente sensibile al cambiamento tecnologico ed al mutamento dei mezzi e dei canali di comunicazione. Il cambiamento, seppur rivoluzionario, a volte radicale, recepito come opportunità, piuttosto che minaccia, è una tesi sposata in pieno dalla Fondazione e che ha portato avanti negli anni anche nei processi di adeguamento al cambiamento delle modalità di comunicazione. Il progressivo percorso di “socializzazione” mediatica intrapreso dalla Fondazione è da ricondurre al riconoscimento del potere e dell’efficacia rappresentato dai **social network** in termini di visibilità, velocità nella diffusione delle informazioni, consolidamento relazionale nel tempo, capillarizzazione globale, e fidelizzazione. Questi canali permettono alla Fondazione di mantenere la relazione con il proprio pubblico, di tenere aperto un canale non solo informativo e non più circoscritto ai mesi della programmazione teatrale ad esempio, ma perenne, prima, durante e dopo la stagione del Teatro). Si realizza pertanto una fitta rete di relazioni, attraverso la condivisione di contenuti, anticipazioni, informazioni, commenti, opinioni, post che, si traducono in un conseguente potenziamento della visibilità della Fondazione da un lato e nel coinvolgimento attivo del pubblico, dall’altro. Anche l’esercizio 2023 ha visto crescere il numero di followers, di fruitori di contenuti, di visualizzazioni ed iscrizioni ai canali rispetto al 2023.

- **Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide** è la più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno al Teatro greco di Akrai ragazzi di tutte le età presentano originalissime riletture dei testi classici, greci e latini nel corso di un evento che fa della partecipazione e dello stare insieme, uno dei suoi punti di forza. La rassegna nasce da una intuizione di Giusto Monaco che nel 1991 decide di dare vita a una manifestazione capace di mantenere “vivo il rapporto con le nuove generazioni attraverso la tutela dei valori fondanti della cultura classica”. E’ così che tra il 26 e il 31 maggio del 1991 gli studenti di 26 scuole si esibiscono nel Teatro greco di Akrai dando vita a un evento ormai divenuto un appuntamento fisso e sempre più importante nelle attività della Fondazione Inda, con un alto valore educativo e sociale.

Il Festival fino al 2000 ha avuto una cadenza biennale per poi diventare un appuntamento annuale. Per un mese circa (quest’anno dal 13 maggio al 6 giugno) studenti di istituti superiori, università e Accademie provenienti da tutto il mondo, si alternano tra le proprie esibizioni e le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa alle quali assistono come spettatori in un connubio tra gioventù e classicità più unico che raro. La rassegna a Palazzolo Acreide diviene in questo modo garante dell’impegno da parte della Fondazione Inda nei confronti degli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari alle Università italiane e straniere.

Il 13 maggio il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani ha inaugurato a Palazzolo Acreide la XXVII edizione che si è svolta fino al 6 giugno 2023 nel teatro greco di Akrai. Tale Festival costituisce la principale rassegna di teatro dedicata alle giovani generazioni panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, liceali provenienti da tutta Italia e dalle capitali d'Europa allestiscono nel teatrino di Akrai le loro originali riletture e i loro adattamenti dei testi classici, greci e latini dando vita a un evento che ha nella condivisione uno dei suoi punti di forza.

L'edizione 2023 ha visto la partecipazione di 90 scuole italiane e straniere, per un totale di circa 2500 studenti provenienti da diverse regioni d'Italia, ai quali si sono aggiunti gli allievi del Liceo Notre Dame Providence di Enghien-les-Bains (Francia), dell'A.I.D.A.S. Versailles (Francia), dell'Istituto Modern Times di Atene (Grecia), e dell'Accademia Contemporary Education Atene (Grecia).

5.0 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* del codice civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* del codice civile), dalla Nota Integrativa e dal rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Laddove non sia stato possibile, per la peculiare natura dell'Ente, seguire i principi e le disposizioni testé richiamate, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto delle raccomandazioni emanate ed emendate dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e delle *“Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”*, approvate in data 11 febbraio 2009, dall'Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati del Bilancio d'esercizio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Si precisa, infine, che:

a) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;

- b) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- c) non sono state effettuate compensazioni di partite;

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale il CDA non ha rilevato nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria condizioni tali da mettere in dubbio la capacità della Fondazione di poter continuare ad operare normalmente. Si ritiene che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa nel prossimo futuro. Sulla base di tale ragionevole aspettativa il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale: le attività e le passività sono state valutate secondo criteri di funzionamento.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Qui di seguito si illustrano i criteri di valutazione ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

6.0 Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per effetto degli obbligatorî arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423-bis, c.1, n.1; si dà evidenza del fatto che la Fondazione, pur avendo ricevuto un lieve minore contribuzione dello Stato, ha nel contempo incrementato i ricavi propri e, grazie all'oculata politica di contenimento dei costi, ha ottenuto un

risultato economico assolutamente positivo con riguardo all'esercizio in commento. Inoltre si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della Fondazione non si ravvisano pertanto fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità della stessa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso funzionante in grado di assolvere economicamente alla "mission" assegnatale dalla Legge.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote via via descritte nella disamina dei singoli cespiti.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il bene immobile (Palazzo Greco) sede istituzionale ed operativa della Fondazione , il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione e poi rivalutato. Trattasi di bene di interesse storico ed artistico. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo.

La Fondazione Inda, in tal senso , non effettua alcun ammortamento sul cespite "Immobili civili" .Trattasi dello storico “Palazzo Greco” ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell’anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa.

Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza nonché avente le caratteristiche di bene di interesse storico ed artistico. Al riguardo, non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali, ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d’arte o altre opere di interesse culturale).

Per quanto concerne il processo di ammortamento effettuato sui cespiti del patrimonio della Fondazione si è fatto riferimento agli aspetti civilisti e fiscali delle società commerciali al fine di coniugare i requisiti di trasparenza di bilancio con quelli astrattamente puramente fiscali.

Il concetto di ammortamento rappresenta difatti un aspetto di derivazione fiscale in quanto rappresenta per il fisco la quota di costo di competenza dell'esercizio che può essere attribuita all'esercizio di competenza in relazione ai ricavi che lo stesso cespite ha permesso di realizzare. Per il fisco infatti un maggior costo espresso in termini di maggior quota di ammortamento va adeguatamente motivata in nota integrativa , soprattutto perché in termini fiscali maggiori costi rappresentano potenzialmente minor gettito fiscale.

Si è detto in precedenza di fattori astrattamente fiscali in quanto , poiché la Fondazione Inda non è soggetto Ires , le incidenze degli ammortamenti non rappresentano elementi di costo rilevanti ai fini Ires nel caso di specie.

La Fondazione effettua comunque gli ammortamenti adottando le aliquote ministeriali di riferimento (applicando anche l'ammortamento ridotto al 50% nel primo esercizio) al fine di dare una maggior evidenza del processo di utilizzo dei cespiti in ordine alla loro utilità fornita nel raggiungimento dello scopo istituzionale. Ovviamente il termine del processo di ammortamento non implica la cancellazione del cespite dal patrimonio in quanto lo stesso continua ad esistere e restare funzionale all'esercizio della gestione dell'ente. Il mancato accantonamento di nuove quote di ammortamento, laddove il processo di ammortamento previsto fiscalmente, si è concluso , non rappresenta la scomparsa del cespite stesso.

L'evidenza patrimoniale dei cespiti rappresenta fra l'altro traccia di quanto è stato realizzato in termini di investimenti e di utilizzi anche dei fondi che la Fondazione ha via via ricevuto dagli Enti pubblici.

Con riferimento al principio contabile OIC 16 , Nel capitolo dedicato alla classificazione delle voci in bilancio, nella voce BIII “terreni e fabbricati” nella nuova versione è stato sostituito il termine “fabbricati industriali” con “fabbricati strumentali” ed il termine “fabbricati civili” con “fabbricati non strumentali”. Tale distinzione appare più esaustiva ed immediata.

c) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l’eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel “Fondo svalutazione crediti”, portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell’attivo.

I “Crediti verso Altri”, che lo scorso esercizio includevano l’importo dei contributi a fronte dell’attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti pubblici eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio, per maggiore ed immediata chiarezza espositiva sono stati appostati nel bilancio 2023 alla voce crediti verso enti pubblici.

d) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

e) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

f) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

g) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

h) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state

verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

i) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

Quanto all'Irap, precisa quanto segue:

Tutti gli enti non commerciali risultano soggetti passivi dell'Imposta Regionale sulle attività produttive (art. 3, comma 1, lettera e) del DLgs 446/97). Tuttavia, per alcune categorie di enti non commerciali e in particolare per le Onlus molte regioni hanno ridotto le aliquote o le hanno esentate dal pagamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97. La Finanziaria 2008 (legge 244/2007) La legge 244/2007 è quindi intervenuta in favore delle Onlus, consentendo a queste ultime di mantenere l'esenzione dal tributo. Essa, infatti, con i commi 43-45, art.1 ha attribuito alle regioni l'istituzione dell'Irap. In altri termini l'Irap diventava un tributo regionale e non statale e alle regioni veniva attribuito il potere di legiferare in merito. Esse avrebbero potuto modificare le aliquote e introdurre deduzioni e agevolazioni speciali. La Regione Sicilia al riguardo, ai sensi l'articolo 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2⁴, ha previsto l'esenzione Irap per i seguenti soggetti: - le ONLUS, le associazioni di promozione sociale, le cooperative sociali e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) - le nuove imprese femminili e giovanili che si sono costituite o che hanno iniziato l'attività lavorativa nel 2004

l) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione. I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce costi allestimento

m) Contributi

⁴ Art. 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2:

- Il comma 2 stabilisce l'applicazione dell'IRAP nella misura del 4% in favore delle PMI operanti in Sicilia nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi, nonché per le cooperative;
- Il comma 4 prevede per le aziende i cui titolari abbiano sporto denuncia nei confronti di atti estorsivi compiuti ai loro danni, l'applicazione dell'IRAP nella misura del 3,25% per tre anni consecutivi dalla data di effettuazione della denuncia;
- Il comma 5 stabilisce l'esenzione IRAP per particolari categorie di contribuenti quali le ONLUS, le associazioni di promozione sociale e le cooperative sociali.

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Ministro della Cultura e Regione Sicilia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – vedi progetto PNRR per efficientamento energetico del teatro greco e per abbattimento barriere architettoniche - sono stati imputati alla voce “A5 Altri ricavi e proventi” del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Il contributo – iscritto tra i ricavi d'esercizio – viene stornato attraverso l'iscrizione di risconti passivi determinando l'imputazione a conto economico di:

- ricavi per la quota del contributo di competenza dell'esercizio;
- ammortamenti calcolati sul valore storico del bene.

Ed è secondo questa metodologia che la Fondazione INDA procederà alla contabilizzazione degli investimenti, contabilizzando dunque i beni acquisti al patrimonio per darne evidenza nella sostanza e nella forma:

<u>Attivo patrimoniale</u>

Abbattimento barriere architettoniche Greco
Impianto efficientamento del Teatro Greco

I contributi C/impianti a sostegno dei rispettivi investimenti transiteranno nel Conto economico al momento della effettiva certezza della liquidabilità ed esigibilità per poi essere rinviati per competenza (Risconti passivi) agli esercizi successivi in funzione delle quote di ammortamento applicate via via sui predetti cespiti .

Il contributo è imputabile al conto economico per la quota di competenza dell'esercizio.

Il costo derivante dall'ammortamento non rappresenterà di riflesso un costo deducibile per la Fondazione stessa.

- Il progetto “Abbattimento barriere architettoniche Greco “iniziato alla fine dell'anno 2022 è in corso di ultimazione , il costo degli investimenti è imputato alle immobilizzazioni materiali e , pertanto sino al momento dell'ultimazione dei lavori non saranno operati ammortamenti sui beni facenti parte del predetto progetto. Si precisa che al 31/12/2023 la Fondazione ha ancora ricevuto

erogazione pari al 10% del contributo assegnato e dunque pari ad euro 204.287,64. Al riguardo si fa rinvio alle tabelle cespiti;

- Il progetto “Impianto efficientamento del Teatro Greco” è stato ultimato nel corso del 2023. Il ricavo da contributo (complessivi euro 650.000) transita nel conto economico via via nel comparto contributivo; il relativo bene è iscritto al patrimonio fra i beni materiali per euro 813.538 pari al valore della spesa , sostenuta in parte , per euro 650.000, dal contributo Ministeriale assegnato ed in corso di erogazione. L’erogazione del 2023 è pari ad euro 65.000 . Al riguardo si fa rinvio alle tabelle cespiti;

7.0 Il Risultato di esercizio (Avanzo/disavanzo di gestione)

L’esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un avanzo di gestione di **euro 40.423**, (nel 2021 euro 31.944.) dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad **€ 4.710**; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad **€ 241.468**; accantonamento al fondo T.F.R. di **€ 116.583**.

Il valore della produzione, passa da **euro 6.975.739**(compresi i proventi straordinari) ad **euro 8.789.600** (compresi i proventi straordinari) con un incremento di **€ 1.813.861** rispetto all’esercizio 2022(+ circa 26%).

Anche per questo esercizio, i proventi e gli oneri di natura straordinaria, non più appostabili alla precedente sezione di bilancio dedicata ai componenti di natura straordinaria, sono confluiti al valore della produzione ed al costo della produzione. E' l'effetto del decreto legislativo 139/2015 di recepimento della direttiva 2013/34/UE

Per quanto concerne il costo della produzione, la predetta voce passa da euro **6.943.763** ad **euro 8.748.622**, con un incremento pari ad **€ 1.804.859** ovvero pari al 26% rispetto allo scorso esercizio, compresi gli oneri straordinari per i motivi già indicati nell'esposizione del valore della produzione.

La quota del T.F.R, accantonata nell'esercizio, è conforme alle disposizioni di Legge. La Fondazione, in quanto ONLUS, regolarmente iscritta nell’elenco tenuto dall’Agenzia delle Entrate, è esentata, per sua natura, dalla imponibilità ai fini delle imposte sul reddito.

Tutti i dettagli delle varie voci patrimoniali e dei componenti positivi e negativi di natura economica sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

8.0 Le Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B.I dello schema di bilancio , presentano un valore al 31/12/2023 originato dal valore al 31.12.22 aumentato delle acquisizioni , diminuito dei decrementi e degli ammortamenti d’esercizio.

Sono dunque costituite dal residuo da ammortizzare dei costi immateriali .

In nota integrativa sono altresì riportati i dettagli dei costi delle immobilizzazioni immateriali riferiti ad esercizi di anni precedenti il cui processo di ammortamento in conto si è concluso.

Il dettaglio viene evidenziato nei seguenti prospetti.

COSTI PLURIENNALI ARCUS	2023
COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	837.530
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	
VALORE ATTUALE	-

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Il processo di ammortamento è già completato nel corso degli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALTRI COSTI PLURIENNALI	2023
COSTO STORICO	120.132
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	120.132
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	-
VALORE ATTUALE	-

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Il processo di ammortamento è già completato nel corso degli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA	2023
COSTO STORICO	47.574
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	117
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	- 54
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	63

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 15% annuo.

SOFTWARE	2023
COSTO STORICO	14.548
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	1.463
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 1.092
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	371

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

LAVORI SU BENI DI TERZI (allestimento ex aula Bunker)	2023
COSTO STORICO	20.708
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	16.944
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 1.882
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	15.062

Trattasi di lavori di ristrutturazione, su una parte dei locali dell'immobile denominato "ex aula bunker", assegnato e consegnato, con disposizione del 17/07/2012 dall'Assessorato Regionale dell'Economia e dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, per la propria attività istituzionale. La durata della predetta convenzione è di anni 19. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta convenzione ovvero secondo un piano di ammortamento di anni 19. Il valore del cespite immateriale è stato incrementato nell'anno 2018 per l'imputazione di costi sostenuti nell'anno pari ad euro 7.313. Non sono stati registrati incrementi negli anni 2020,2021,2022 e 2023

LAVORI SU BENI DI TERZI(allestimento locali San Francesco)	2023
COSTO STORICO	7.993
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	5.709
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 1.142
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	4.567

Trattasi di locale ricevuto in Concessione d'uso dal Comune di Siracusa. Il locale è destinato ad accogliere due aule dell'Accademia del Teatro. La durata della predetta concessione è di anni 10. Il costo della concessione è pari ad euro 18.000 annuali (euro 4.500 al trimestre). Il predetto costo rientra fra i costi d'esercizio, invece i costi sostenuti per l'allestimento delle aule è stato ammortizzato. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta concessione ovvero in anni 10. L'incremento registrato nell'anno 2020 pari ad euro 1.342 è stato ammortizzato per il residuo periodo pari ad anni 8. Non sono stati registrati incrementi negli anni 2021 , 2022 e 2023.

9.0 Le Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni di cui alla voce B.II dello stato patrimoniale attivo , con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione e valutazione non è mutato.

IMMOBILI CIVILI	2023
COSTO STORICO	1.423.379
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566
INCREMENTO 2016	-
VALORE RIVALUTATO POST RIVALUTAZ 2006	3.528.945
VALORE ATTUALE AL 31/12/2023	3.528.945

Trattasi dello storico “Palazzo Greco” sede della fondazione, immobile rivalutato nell’anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza. L’immobile è qualificabile come “bene di valore culturale, storico, artistico e museale”. Non viene assoggettato ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.. (DPR 97/2003, Allegato14, Immobilizzazioni materiali- OIC 16)

COSTI ALLESTIMENTI MOSTRA	2023
COSTO STORICO	49.593
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	21.754
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 8.785
FONDO AMMORTAMENTO 2023	36.714
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	12.879

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

IMPIANTI SPECIFICI	2023
COSTO STORICO	367.294
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	68.095
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 13.685
FONDO AMMORTAMENTO 2023	312.884
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	54.410

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli, acquisite negli anni 2005, 2006, in parte nel 2007 e nel corso dell’esercizio 2010. L’ammortamento è effettuato in quote costanti pari al 15%. Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2023.

IMPIANTI TELEFONICI	2023
COSTO STORICO 2022	3.809
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	2.952
INCREMENTI 2023	3.007
AMMORTAMENTI 2023	- 797
NUOVO COSTO STORICO 2023	6.816
FONDO AMMORTAMENTO 2023	1.654
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	5.162

La quota di ammortamento degli impianti telefonici della sede e delle sedi periferiche è stata fissata nel 15% del valore storico degli impianti. Il costo storico è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2023 pari ad euro 3.007, ammortizzate, per il primo esercizio, con aliquota del 15% ridotta del 50% al 7,5% .

PALCOSCENICO	2023
COSTO STORICO 2022	1.160.786
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	206.775
INCREMENTI 2023	28.734
AMMORTAMENTI 2023	- 42.837
NUOVO COSTO STORICO 2023	1.189.520
FONDO AMMORTAMENTO 2023	996.848
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	192.672

La quota di ammortamento applicata al cespite in corso di ammortamento è sempre del 12 %; mentre, per il valore degli incrementi effettuati nel 2023, a seguito di nuove acquisizioni di materiale ligneo, la quota applicata è del 6%, ovvero ridotta al primo anno. Il costo storico è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2023 pari ad euro 28.734, (stanziandosi ad euro 1.189.520) ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 996.848, il cespite ha un valore netto contabile di euro 192.672.

CUSCINI	2023
COSTO STORICO	3.875
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	3.526
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	- 698
FONDO AMMORTAMENTO 2022	1.046
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	2.829

Nel corso dell'anno 2023 il predetto cespite non ha subito incrementi per effetto di ulteriori acquisizioni . L' aliquota applicata si è mantenuta al 18%.

ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI	2023
COSTO STORICO 2022	388.349
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	3.924
INCREMENTI 2023	41.708
AMMORTAMENTI 2023	- 5.204
NUOVO COSTO STORICO 2023	430.057
FONDO AMMORTAMENTO 2023	389.628
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	40.429

Detta categoria presenta incrementi per nuove acquisizioni pari ad euro 41.708 le cui quote sono calcolate con aliquota ridotta al 9% .Le altre e residue quote risultano ammortizzate nell'esercizio ad una aliquota del 18% come in precedenza. Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 430.057, è

stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni nel 2023 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 389.628 , restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 40.429.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	2023
COSTO STORICO 2022	108.995
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	17.080
INCREMENTI 2023	2.905
AMMORTAMENTI 2023	- 5.458
COSTO STORICO 2023	111.900
FONDO AMMORTAMENTO 2023	97.373
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	14.527

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. Si precisa che nell'anno 2023 sono state effettuate ulteriori acquisizione di macchine (computer e stampante) per euro 2.905 che sono state ammortizzate ad aliquota ridotta del 50% (9%). Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 111.900, è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2023 pari ad euro 2.905 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 97.373, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 14.527.

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	2023
COSTO STORICO	120.690
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	30.707
INCREMENTI 2023	4.710
AMMORTAMENTI 2023	- 5.657
COSTO STORICO 2023	125.400
FONDO AMMORTAMENTO 2023	95.640
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	29.760

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 12%. Si precisa che nell'anno 2023 sono state effettuate ulteriori acquisizione per euro 4.710. Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 125.400, incrementato dalle nuove acquisizioni pari ad euro 4.710, al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 95.640, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 29.760

BENI MOBILI ARTISTICI	2023
COSTO STORICO	254.717
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	-
FONDO AMMORTAMENTO 2023	254.717
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2010. Il costo storico di euro 254.717 è stato

interamente ammortizzato per detto valore. Alla luce del completato processo di ammortamento il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2023 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE COMMERCIALI	2023
COSTO STORICO	47.743
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	-
FONDO AMMORTAMENTO 2023	47.743
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di euro 47.743 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2013. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2023 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	2023
COSTO STORICO	1.700
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	-
FONDO AMMORTAMENTO 2023	1.700
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di euro 1.700 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2014. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2023 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE TEATRO	2023
COSTO STORICO 2022	279.680
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	65.081
INCREMENTI 2023	8.178
AMMORTAMENTI 2023	- 11.779
COSTO STORICO 2023	287.858
FONDO AMMORTAMENTO 2023	226.379
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	61.479

La quota di ammortamento è del 12%. Si precisa che nell'anno 2023 sono state effettuate ulteriori acquisizione per euro 8.178 ammortizzate ad aliquota ridotta pari al 6%. Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 287.858, incrementato dalle nuove acquisizioni intervenute nel 2023 (8.178), al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023 pari ad euro 226.3779, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 61.479

CAMERINI	2023
COSTO STORICO	241.295
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	988
INCREMENTI 2023	
AMMORTAMENTI 2023	- 126
FONDO AMMORTAMENTO 2023	240.433
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	862

Nel corso dell'anno 2023 il predetto cespite non ha subito incrementi . Le quote residue sono ammortizzate mantenendo costante le aliquote precedenti del 12%

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	2023
COSTO STORICO	79.777
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	24.322
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 13.441
FONDO AMMORTAMENTO 2023	68.896
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	10.881

Il valore di detto cespite non è stato ulteriormente incrementato nel 2023 . L' aliquota applicata è pari al 18%. Il costo storico al 31/12/2023 è pari ad euro 79.777, ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2023, pari ad euro 68.896, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 10.881

AUTOMEZZI PESANTI	2023
COSTO STORICO	32.333
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	1.000
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	- 1.000
FONDO AMMORTAMENTO 2023	32.333
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

Il valore di detto cespite non è stato ulteriormente incrementato nel 2023. Per detto esercizio si è applicata aliquota al 20%. Il cespite il cui costo storico è pari ad euro 32.333, aveva interamente completato il processo di ammortamento negli esercizi precedenti per euro 22.333. Il valore netto di bilancio al 31/12/2017 era dunque pari a zero. Nel 2018 è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni pari ad euro 10.000. Nel 2022 in mancanza di nuove acquisizioni il cespite è stato movimentato per le sole quote di ammortamento pari ad euro 2.000. Alla data del 31 12 2022 il valore netto contabile di bilancio al netto della quota di ammortamento operata nel 2022 è pari ad euro 1.000 . Con l' applicazione dell'ultima quota residua nell'esercizio 2023 , pari ad euro 1.000, il valore netto contabile di bilancio è dunque pari a zero.

AUTOMEZZI LEGGERI	2023
COSTO STORICO 2022	28.500
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	25.650
INCREMENTI 2023	16.000
AMMORTAMENTI 2023	- 7.300
COSTO STORICO 2023	44.500
FONDO AMMORTAMENTO 2023	10.150
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	34.350

Trattasi di cespiti acquisito nel 2022. Nello specifico si tratta di carrello elevatore (muletto). Negli anni precedenti, questa tipologia di macchina, utilizzata nella fase di allestimento della scena e per il trasporto e lo spostamento di merce o beni pesanti, veniva noleggiata. Per detto esercizio si è applicata aliquota ridotta al 10 % (successivamente sarà applicata l’aliquota intera pari al 20%). Nell’esercizio 2023 viene acquisito ulteriore mezzo per euro 16.000 che , porta il costo storico del cespiti ad euro 44.500. Lo stesso al netto degli ammortamenti effettuati sino al 31/12/2023 (10.150) conduce ad valore netto contabile pari ad euro 34.350. La quota applicata è sempre pari al 20% ridotta al 10% nell’esercizio di acquisizione.

BENI INFERIORI A € 516,46	2023
COSTO STORICO	1.617
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-
INCREMENTI 2023	-
AMMORTAMENTI 2023	-
FONDO AMMORTAMENTO 2023	1.617
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	-

La voce viene evidenziata per motivi di natura patrimoniale. Il valore storico di euro 1.617 è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2013.

CAVEA ALLESTIMENTO	2023
COSTO STORICO 2022	192.362
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	44.279
INCREMENTI 2023	55.834
AMMORTAMENTI 2023	- 41.795
COSTO STORICO 2023	247.800
FONDO AMMORTAMENTO 2023	189.878
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2023	57.922

La voce si riferisce all'allestimento delle nuove gradinate ad ancoraggio mobile in materiale legnoso. Trattasi di una rilevante innovazione sviluppata nel 2017 con la Sovrintendenza Beni Culturali di Siracusa che permette un allestimento garante della salvaguardia e tutela del monumento.

La cavea del teatro è di grandissime dimensioni, con 67 ordini di gradini interamente scolpiti nella roccia ed è divisa in nove cunei da otto scalette ed in senso orizzontale, a metà circa, da un corridoio (diàzoma). Il teatro “a causa delle radicali spoliazioni e dei gravissimi danni subiti dal

logorio del tempo e dall'azione distruttiva dell'uomo, è oggi solo la gigantesca impronta nella roccia di una prodigiosa creazione architettonica.

Al fine di tutelare l'integrità del bene archeologico la Fondazione INDA procede annualmente a preservare lo spazio della cavea utilizzato dagli spettatori attraverso la copertura dei gradoni e l'installazione di scale e passaggi smontabili a fine stagione teatrale, sulla base delle autorizzazioni e delle prescrizioni del Dirigente responsabile del Parco Archeologico di Siracusa.

L'utilizzo in occasione delle rappresentazioni classiche ed il relativo montaggio e smontaggio fa prevedere una durata prudenziale di tre esercizi. Il predetto cespite è stato dunque ammortizzato al 33% per ciascun esercizio. Nel corso del 2023 sono state sostenute ulteriori spese per euro 55.438. Il costo storico al 31/12/2023 pari ad euro 247.800, è stato incrementato di valore per effetto delle nuove acquisizioni (euro 55.438) e dunque, il valore contabile al 31 12 2023 al netto del fondo ammortamento (189.878) è pari ad euro 57.922

IMPIANTO ILLUMINAZIONE TEATRO EFFICIENTAMENTO ENERGET. PNRR	2023
COSTO STORICO 2022	44.960
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	44.960
INCREMENTI 2023	768.578
AMMORTAMENTI 2023	81.354
COSTO STORICO 2023	813.538
FONDO AMMORTAMENTO 2022	81.354
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	732.184

Il predetto cespite accoglie le spese sostenute in ordine al progetto PNRR finalizzato a dotare il teatro di un nuovo impianto di efficientamento energetico , come ampiamente spiegato in precedenza.

Il progetto è stato ultimato nel corso del 2023 , per una spesa complessivamente pari ad euro 813.538 (euro 44.960 nel 2022) di cui euro 650.000 quale contributo a favore della Fondazione in ordine alle misure previste dal PNRR **per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – M1C3 Investimento 1.3** . Con il Decreto del Segretario Generale n.452 del 07/06/22, sono assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, e **la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 650.000,00. In data 30/08/2022 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**

Per la rilevazione dei contributi in questione si deve seguire il principio di competenza ex art.75 TUIR, secondo cui il ricavo connesso al contributo deve essere correlato ai risultati degli esercizi in cui sono utilizzate le immobilizzazioni acquisite.

Il contributo è contabilizzato quale ricavo pluriennale, da iscrivere nella voce A5 del conto economico. Il contributo assegnato è pari ad euro 650.000 ed erogato nel 2023 per **euro 65.000.**

Tale contributo è erogato a fronte dell'acquisto di "beni ammortizzabili", quindi è evidenziato l'acquisto del bene al patrimonio, fra i beni materiali ammortizzabili ,per euro **813.538,00.**

Al termine dell'esercizio, è dunque rilevato l'ammortamento dell'impianto nonché rilevata la quota di contributo da imputare all'esercizio. Con maggiore precisione si deve sottolineare che l'accredito del contributo a conto economico sarà proporzionale allo sfruttamento del bene finanziato e, pertanto deve prendere a riferimento l'aliquota utilizzata per l'ammortamento dell'immobilizzazione che nel caso di specie è pari al 10%.

	813.538	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
QUOTA DI COSTO ANNUALE PER COMPETENZA		81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	813.538

Concretamente, quindi, imputando un'aliquota di ammortamento pari al 10% la quota di contributo da imputare all'esercizio è pari al 10% dell'ammontare ricevuto(650.000*10%= 65.000)

Ne segue che, deve essere rinviata agli esercizi futuri la parte del contributo eccedente con l'uso di risconti passivi.

CONTRIBUTO MIC PNRR	650.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	650.000
QUOTA ANNUALE		10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	100%
RISCONTI ANNUALI		585.000	520.000	455.000	390.000	325.000	260.000	195.000	130.000	65.000	0		
		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032		

Nel caso in esame , nell'esercizio 2023 , il contributo erogato è ancora pari a sole euro 65.000 e pertanto non è operato alcun risconto , lasciando dunque transitare per intero al C.e la quota di contributo ricevuto per euro 65.000 fra l'altro pari al 10% del contributo assegnato.

Dagli esercizi successivi al 2023, anni nei quali la Fondazione riceverà il saldo del contributo assegnato, la stessa procederà ad effettuare i risconti al fine di imputare a Conto economico la sola quota di competenza, sempre pari al 10% del contributo totale , e dunque alla medesima aliquota applicata al processo di ammortamento del cespite.

La scritturazione contabile così come esposta impatterà sul conto economico **per euro 16.354** di costo di competenza ovvero a fronte di:

- ricavi per contributi pari a euro 650.000 poi rettificati con i risconti per euro 585.000 e quindi ricavo netto pari ad euro 65.000
- costi netti relativi ad ammortamento per euro 81.534.

Ne consegue che da un lato avremo ricavi per 65.000 e dall'altro costi per 81.534 , e dunque un costo finale pari a 16.354.

		2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	
QUOTA DI COSTO ANNUALE PER COMPETENZA	813.538	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	81.354	
QUOTA DI RICAVO (CONTRIBUTO) ANNUALE PER COMPETENZA	650.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	65.000	
		16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	16.354	

PNRR RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETT. TEATRO GRECO	2023
COSTO STORICO 2022	-
INCREMENTI 2023	506.849
AMMORTAMENTI 2023	-
COSTO STORICO 2023	506.849
FONDO AMMORTAMENTO 2023	-
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	506.849

Il predetto cespite accoglie le spese sostenute in ordine al progetto PNRR di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali, finalizzato nel suo complesso a rendere Parco Archeologico ed il Teatro Greco di Siracusa, un laboratorio a cielo aperto, luogo di scambio culturale e valorizzazione ad elevato contenuto tecnologico e sperimentale e che possa garantire attrattività per il territorio e per il mondo imprenditoriale, come ampiamente spiegato in precedenza.

Il progetto è realizzato ricorrendo al piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), ovvero il programma con cui il governo si è impegnato a gestire i fondi del Next generation Eu , con riferimento alla misura M1C3 che si articola in:

- **Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione**
- **Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale**
- **Misura Industria Culturale e creativa 4.0.**

La fondazione Inda al riguardo, con riferimento all' avviso pubblico ministeriale, ovvero;

- **Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MiC;**

ha presentato la proposta progettuale di intervento relativa alla sopra citata misura, ovvero rivolte all'abbattimento delle barriere fisiche al Teatro Greco di Siracusa con annesso quadro economico di intervento complessivamente pari ad euro 2.042.876,40

Il progetto, è finalizzato alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche nel loro complesso mediante interventi infrastrutturali e soprattutto interventi tecnologici che offrono servizi raggiungibili a tutti senza esclusione di categorie di utenze. Le barriere che si intendono abbattere sono quelle connesse alle abilità motorie e percettive, ma anche culturali e sociali.

L'applicazione delle più innovative soluzioni tecnologiche integrate ed interoperabili consente di vivere esperienze percettive e sensoriali a tutte le categorie di utenti.

Con Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse ed individuazione dei soggetti attuatori, relativamente agli istituti e luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive ed euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A), **e la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 2.042.876,4**, con il secondo punteggio

pari a 82.15 seconda soltanto al progetto proposto dall'Università degli studi di Napoli Federico II (82.45 punti) . **In data 07/06/2023 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**

Il progetto è dunque sostenuto al 100% dal MIC nell'ambito delle misure sopra citate

Il progetto è ad oggi in corso di esecuzione, ed il contributo erogato nell'esercizio 2023 è pari ad euro 204.287,64 pari al 10% del quadro economico progettuale ; le spese sostenute al 31/12/2023 sono pari ad euro 506.849,00. Il cespite è in corso di realizzazione e nell'esercizio 2023 non sono state imputate le relative quote di ammortamento. Il relativo contributo ricevuto pari ad euro 204.287,64 è rinviato all'esercizio successivo imputando il relativo risconto passivo.

Contributo PNRR barriere architettoniche	@	Risconto passivo	204.287,64
--	---	------------------	------------

10.0 Crediti dell'attivo circolante

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Di seguito il dettaglio delle voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2022 e con separazione indicazione dei crediti entro ed oltre 12 mesi. Il totale dei crediti alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 2.940.933 (euro 2.986.525 nel 2022) .

I crediti sono così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad euro 901.611 (euro 947.203 nel 2022)
- crediti oltre l'esercizio pari ad euro € 2.039.322 (€ 2.039.322 nel 2022)

Descrizione	Consistenza al 31/12/2022	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/2023
II) CREDITI (A)+(B)	2.986.525	- 45.592	2.940.933
Crediti correnti (entro 12 mesi) (A)	947.203	- 45.592	901.611
Verso utenti e clienti	261.355	- 149.562	111.793
Verso associati e fondatori			
Verso enti pubblici :			
<i>Verso MIC contrib. antincendio</i>	20.000	- 5.000	15.000
<i>Verso Regione Sic. furs ass.tur.</i>	219.718	- 21.777	197.941
<i>Verso Ministero della Cultura (MiC)</i>	290.704	- 38.710	251.994
<i>Verso Camera di Commercio</i>	50.000		-
Verso soggetti privati per contributi			
Verso enti della stessa rete associativa			
Verso enti del terzo settore			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Crediti tributari	100.906	220.679	321.585
Crediti previdenziali		-	
Crediti da 5*1000	3.044	254	3.298
Verso altri	1.476	- 1.476	
Crediti esigibili oltre l'esercizio (B)	2.039.322	-	2.039.322
Verso clienti			
Verso Regione Sicilia e altri	2.039.322		2.039.322
Crediti tributari (oltre 12 mesi)			
Crediti diversi (oltre 12 mesi)	-	-	-

Nel dettaglio i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:

- **crediti v/clienti** pari ad euro 111.793 (euro 261.355 nel 2022) che rappresentano crediti derivanti da rapporti di natura commerciale con Enti pubblici e privati e riguardano forniture di servizi inerenti la produzione della Fondazione;
- **I crediti verso Enti pubblici** pari ad euro 464.935 , comprendono :
 - crediti verso il Ministero della Cultura per euro 15.000 (euro 20.000 nel 2022) ovvero relativi a contributi stanziati dal Ministero della Cultura a sostegno delle spese che la Fondazione ha sostenuto per garantire il servizio antincendio Vigili del Fuoco⁵;
 - Crediti verso il Ministero della Cultura pari ad euro 251.994 (euro 290.704 nel 2022) , quale saldo contributo da parte del MIC per l'esercizio 2023 ed ancora da liquidare.
 - Crediti verso la Regione Sicilia (Dipartimento del turismo dello sport e dello spettacolo), pari ad euro 197.941 (euro 219.718 nel 2022) quale contributo FURS (Fondo unico regionale per lo spettacolo) relativamente alla somma residua ancora da incassare ;
- **Crediti tributari** pari ad euro 321.585 (euro 100.906 nel 2022) che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2023 per l'importo di euro 320.615, l'acconto Irap pagato nell'esercizio per euro 528 , addizionali regionali per euro 361 ed addizionali comunali per euro 81;
- **Crediti da 5*1000** pari ad euro 3.298

Nel dettaglio i crediti oltre l'esercizio sono costituiti da:

- **Crediti verso Regione** ed altri pari ad **euro 2.039.322⁶** sono relativi a :
 - saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide, euro 826.322;
 - cofinanziamento PO-FESR 2011 € 1.213.000 e per i quali non ci sono novità sostanziali rispetto a quanto già rappresentato.

⁵ I teatri, cinema-teatri, teatri-tenda, circhi, in possesso di agibilità definitiva, nonché enti, organismi e imprese di produzione e promozione utilizzatori di dette sale di pubblico spettacolo e ammessi a contributi del Ministero della Cultura, possono concorrere all'attribuzione di contributi per le spese sostenute per i servizi di vigilanza antincendio prestati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il contributo è commisurato alle spese pertinenti agli spettacoli dell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di effettuazione del versamento.

⁶ Detti crediti , per come già spiegato in premessa, sono oggetto di contenzioso, ad oggi in corso di definizione, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

11.0 Disponibilità liquide

Alla chiusura dell'esercizio vi è una consistenza liquida pari ad euro 957.355, rappresentata dal saldo positivo del conto corrente su Banca Unicredit pari ad euro 956.792 (euro 2.052.621 nel 2022) oltre carta prepagata e cassa contanti per euro 563 (euro 472 nel 2022) .

Descrizione	Consistenza al 31/12/2022	Decrementi	Incrementi	Consistenza al 31/12/2023
IV) Disponibilità liquide	2.053.093	-1.095.738	-1.095.738	957.355
Depositi bancari e postali	2.052.621		-1.095.829	956.792
Assegni			0	
Denaro e valori in cassa	472		91	563

12.0 Patrimonio netto

Relativamente alla rappresentazione del patrimonio netto, rileva evidenziare che il “capitale proprio” non esiste nel contesto degli enti non profit che non hanno assetti proprietari ben definiti. L'ente medesimo non è tanto il proprietario del patrimonio, quanto il mezzo per raggiungere la missione sociale.

A livello concettuale, il patrimonio degli enti non lucrativi può essere distinto in base alla sua origine in:

- *patrimonio di dotazione, quale apporto iniziale dei soci fondatori;*
- *patrimonio di funzionamento, quale patrimonio derivante dallo svolgimento dell'attività;*
- *patrimonio di dismissione, quale valore attribuito alla struttura organizzativa nel suo complesso in operazioni “straordinarie” (si pensi alle operazioni di fusione e scissione di cui all'art. 42-bis del codice civile);*
- *patrimonio di liquidazione, quale patrimonio esistente al momento in cui la stessa cessa di essere operativa e il patrimonio deve essere devoluto*

Dal punto di vista espositivo, occorre distinguere il patrimonio che si genera successivamente alla costituzione tra patrimonio vincolato e patrimonio libero.

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo statuto, da decisioni dell'organo esecutivo o di terzi. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di “avanzi economici” accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:

- *il fondo di dotazione iniziale;*
- *il patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere;*
- *il patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.*

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2023				
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE				
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
1) Riserva straordinaria			1.532.273	1.532.273
a) Riserva da trasformazione ai sensi art 11 Dlgs 29/01/998 n. 20	1.532.273	1.532.273		
2) Riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali			2.105.566	2.105.566
b) Riserva di rivalutazione	2.105.566	2.105.566		
3) Riserva vincolata destinata da terzi				
III - PATRIMONIO LIBERO				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			-602.931	-634.875
a) Utile (perdite) portate a nuovo	- 602.931	- 634.875		
2) Altre riserve			2.000.002	2.000.000
a) Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
b) Riserve da arrotondamento	2			
IV - AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO			40.423	31.944
1) Utile (perdita) dell'esercizio	40.423	31.944		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			5.075.333	5.034.908

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.075.333 (euro 5.034.908 nel 2022) con un incremento, rispetto all'esercizio 2022, pari all'avanzo di gestione registrato nel 2023 di euro 40.423 ed arrotondamenti pari ad euro 2.

La voce "perdite esercizi precedenti" pari ad euro 634.875 al 31/12/22 si riduce ad euro 602.931 per effetto dell'avanzo di gestione di euro 31.944 fatto registrare nell'anno 2022. Sotto il profilo contabile si tratta di una mera operazione di compensazione di partite che non altera il saldo finale del conto di capitale. Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni intervenute nel corso degli esercizi 2022-2023 che resta positivo nonostante il riporto delle perdite precedenti.

Quanto alle informazioni inerenti l'origine e la consistenza delle riserve appostate in bilancio si specifica quanto segue:

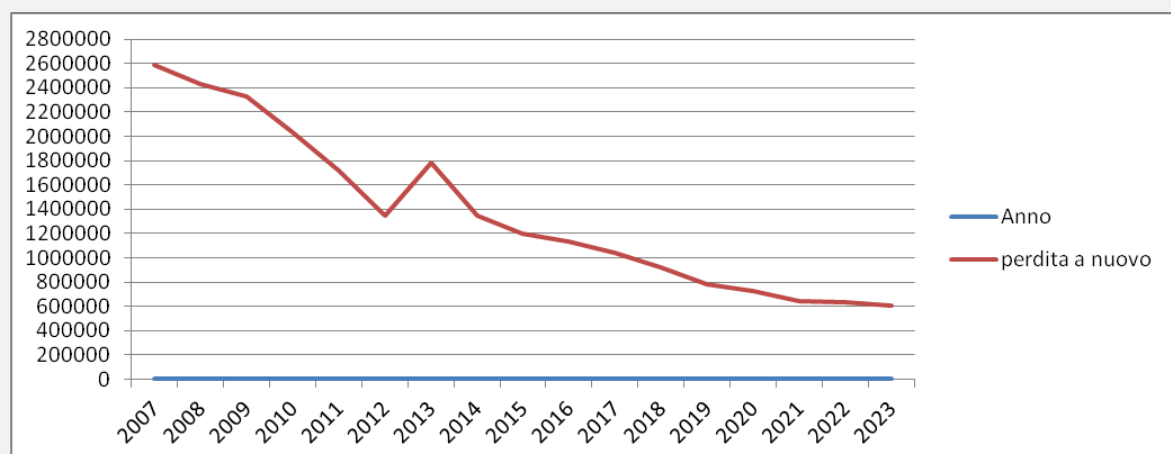
- **Contributo c/capitale Arcus:** trattasi di un contributo a destinazione vincolata in conto capitale erogato nell'ambito di un progetto del Ministero per i Beni e attività culturali ed il Comune di Siracusa. Le erogazioni del predetto contributo furono destinate al finanziamento di investimenti nella realizzazione, costruzione del palcoscenico, camerini ed altre infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Una prima erogazione pari ad euro 1.400.000 avvenne nel 2005 ed una seconda a saldo per euro 600.000 nell'anno 2006. Il fondo

Arcus a tal fine venne indicato nelle poste del patrimonio, fra le riserve, trovando contropartita nell'attivo patrimoniale, fra i cespiti strumentali ammortizzabili, esplicitando le infrastrutture realizzate con i medesimi fondi;

- **La riserva di rivalutazione** trova la sua genesi nel lontano 2006 a seguito delle risultanze rilevate da apposita perizia giurata redatta tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa incaricati alla valutazione dello storico “Palazzo Greco” in Siracusa, ormai sede della Fondazione. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza. Per effetto della nuova valutazione, il predetto cespite inizialmente appostato in bilancio al costo storico di euro 1.423.379, oggi ha una consistenza di euro 3.528.945;
- **La riserva straordinaria** per euro 1.532.273 rappresenta il valore di perizia attribuito al patrimonio dai periti nominati dal tribunale in ordine alla procedimento di trasformazione giuridica in Fondazione dell'Ente pubblico "Istituto nazionale per il dramma antico" intervenuta nel 1998/1999 a norma dell'art 11 comma 1 lettera b) della legge 15 marzo 1997 n. 59 , come da Decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 20 pubblicato nella G.U n.35 del 12 febbraio 1998 e successive modifiche Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.33 (Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2004): Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico onlus.
- **Relativamente alla perdita a nuovo** che alla data del 31/12/2023 è pari ad euro 602.931 si precisa quanto segue. Le perdite maturate negli esercizi ante 2006 avevano generato disavanzi di gestione non indifferenti. La perdita a nuovo riportata nell'esercizio 2007 era infatti pari ad euro 2.584.525. Nel corso degli esercizi successivi, compreso il predetto esercizio 2007, la gestione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha generato via via avanzi di utili che sono stati opportunamente "dedicati" alla copertura, seppur parziale, della perdita storica maturata. In effetti considerato l'orizzonte temporale in esame, ovvero 2007-2021, la Fondazione è riuscita a realizzare lo scopo istituzionale statutario per mezzo di una gestione sostenibile economicamente e finanziariamente, generando sempre e comunque avanzi di esercizio. Questo trend positivo si è mantenuto per tutto l'orizzonte temporale di riferimento, ad esclusione dell'esercizio 2012 ove la gestione ha chiuso l'esercizio con una perdita di euro 442.820, rialimentando di fatto la perdita pregressa. La perdita di esercizio rilevata nell'anno 2012 in ogni caso era da ricondurre ad una riduzione drastica del valore della produzione non tanto per i ricavi generati direttamente dalla produzione degli spettacoli, quanto piuttosto dal comparto contributivo che la Fondazione riceve dagli Enti Pubblici a sostenimento parziale dello scopo istituzionale. In questo predetto esercizio si registrava un minore contributo Regione Sicilia (da 950.000 ad euro 633.000) oltre alla mancata assegnazione del cofinanziamento PO-Fesr 2012 "Progetto 2012". In nota integrativa al bilancio 2012 si spiegava opportunamente una riduzione della voce di conto economico "proventi diversi" per euro 1.234.000 rispetto all'esercizio 2011, accadimento, fra l'altro, che ha generato un contenzioso ad oggi ancora in corso di definizione.

In ogni caso, dall'esame della struttura del bilancio e specificatamente nel comparto del patrimonio netto, le riserve disponibili, ovvero riserva straordinaria per euro 1.532.273 e Contributo Arcus per euro 2.000.000, seppur in presenza di predetta perdita pregressa di euro 2.584.525, hanno permesso di mantenere un patrimonio netto positivo. Si tratta in effetti di medesime voci del patrimonio netto seppur di valore algebrico differente che determinavano un valore del patrimonio comunque positivo, seppur in mancanza di una copertura diretta a mezzo utilizzo di una delle riserve sopra indicate. La copertura in effetti è stata effettuata gradualmente per mezzo degli avanzi di gestione che qui di seguito sono indicati nella loro storica evoluzione e destinazione:

EVOLUZIONE STORICA PERDITA PREGRESSA AL 31/12/2023			
Anno	perdita a nuovo		Utile / perdita esercizio
2007	2.584.525		158.061
2008	2.426.464		93.427
2009	2.333.037		301.510
2010	2.031.527		317.865
2011	1.713.662		369.419
2012	1.344.243		- 442.820
2013	1.787.063		443.128
2014	1.343.935		142.486
2015	1.201.449		66.928
2016	1.134.521		90.135
2017	1.044.386		125.113
2018	919.273		132.420
2019	786.853		63.941
2020	722.912		75.275
2021	647.637		12.762
2022	634.875		31.944
2023	602.931		40.423



(Rappresentazione grafica dell'evoluzione della perdita pregressa)

La superiore immagine rappresenta graficamente l'andamento decrescente della curva della perdita per effetto della copertura sistematica per mezzo degli avanzi di gestione.

13.0 Trattamento di fine rapporto

Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto, al netto delle erogazioni effettuate.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 2023						
Descrizione	Consistenza al 31/12/2022		Incrementi	Decrementi		Consistenza al 31/12/2023
	140.469			- 28.258		168.727
totale	140.469			- 28.258		168.727

Il personale a tempo indeterminato è costituito da n. 10 unità lavorative, tutte impiegate presso la sede di Siracusa.

14.0 Altri fondi rischi

Il fondo è relativo soprattutto ad accantonamenti effettuati in via prudenziale a causa del contenzioso ancora oggi pendente per l'importo complessivo di € 1.039.000,00, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FESR già ricevuto per l'anno 2010.

Qui di seguito il dettaglio dei relativi accantonamenti distinti per natura e destinazione:

- **ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI** : la sua consistenza che nel 2022 era pari ad euro 1.171.736 è stata incrementata , nell'esercizio 2023, per effetto di ulteriore accantonamento prudenziale di euro 580.000 , a fronte di crediti , oggetto di contenzioso in corso per cofinanziamento Regione Siciliana PO-FESR 2010 (€ 826.322,00) e Regione Siciliana PO-FESR 2011 (€ 1.213.000,00).
- **ACCANTONAMENTO ONERI LEGALI**: il relativo stanziamento e consistenza pari ad euro 210.321 è destinata all'eventualità di accollo di spese legali in caso di soccombenza nei giudizi in corso ;
- **ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011**: : la sua consistenza ha raggiunto un valore compatibile al valore della causa in corso e pari ad euro 1.039.000. Il predetto accantonamento, precedentemente pari ad euro 1.250.000 è stato stornato per euro 210.321 al fine di costituire il fondo accantonamento oneri legali , sopra spiegato. Si precisa che gli accantonamenti già operati prudenzialmente negli anni precedenti, ad incremento del "*fondo accantonamento rischi contenzioso*" , oggi pari ad euro 1.039.000 rappresentano stanziamenti compatibili al valore della causa in corso(circa euro 1.039.000) , considerato fra l'altro, quale fatto nuovo e positivo per la Fondazione, la nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport

e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000 già erogato per l'anno 2009. La condotta prudentiale, adottata nel corso degli anni, seppur gravando sul risultato di esercizio, comunque positivo, permetterà di non aver un evidente impatto negativo sul conto economico, nell'eventualità di soccombenza della Fondazione nel giudizio in corso.

15.0 Debiti

Qui di seguito si rappresenta la consistenza delle partite debitorie al 31/12/2023, classificate per categorie con la comparazione della consistenza delle omologhe voci al 31/12/2022:

DEBITI 2023				
Descrizione	31/12/2022	Incrementi/decrementi	31/12/2023	Var %
Debiti verso banche (entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso banche (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori(entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/ass.ti e fond.ri soci per finanz (entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/ass.ti e fond.ri soci per finanz (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/enti stessa rete associativa(entro 12 m.)				
Debiti v/enti stessa rete associativa(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate(entro12m.)	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso imprese controllanti (entro)	-	-	-	
Acconti (entro 12 m.)				
Acconti (oltre 12 m.)				
Debiti verso fornitori (entro 12 m.)	57.839	36.443	94.282	63,01%
Debiti verso fornitori (oltre 12 m.)				
Debiti v/ imprese controllate e collegate (entro 12m.)	-	-	-	
Debiti v/ imprese controllate e collegate (oltre 12m.)	-	-	-	
Debiti tributari (entro 12 m.)	20.709	28.304	49.013	136,67%
Debiti tributari (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso istituti di previdenza (entro 12 m.)	37.293	18.447	55.740	49,47%
Debiti verso istituti di previdenza (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso dipendenti e collaboratori(entro 12 m.)	13.864	13.864	-	100,00%
Debiti verso dipendenti e collaboratori(oltre 12 m.)	-	-	-	
Altri debiti (entro 12 m.)	312.385	21.421	487.577	56,18%
Altri debiti (oltre 12 m.)				
TOTALE DEBITI	442.090	118.479	686.612	55,31%

Il totale delle partite debitorie, pari ad euro 686.612 , è cresciuto rispetto alla consistenza del 2022 (euro euro 442.090) , del 55,31 %.

Le poste di bilancio relativa alle partite debitorie, sopra classificate si riferiscono a:

- 1) **Debiti verso fornitori** pari ad euro 94.282 (euro 57.839 nel 2022) che rilevano una crescita del 63,01 % rispetto alla consistenza del 2022 ma che non rappresenta un dato anomalo considerando che nell'esercizio 2021 erano pari ad euro 70.614 ed in ogni caso da ricondurre ai maggiori acquisti effettuati nel corso del 2023 in ordine ai progetti PNRR in corso di esecuzione, fra i quali , quello relativo all'efficientamento energetico del teatro è completato nel corso del 2023.
- 2) **Debiti tributari** pari ad euro 49.013 (euro 20.709 nel 2022) che rilevano una crescita del 136.67% rispetto alla consistenza del 2022. Sono relativi a ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2022. Detti versamenti sono stati regolarizzati nel presente esercizio. Anche tale discrasia non rappresenta un dato preoccupante atteso che nell'esercizio 2021 erano pari ad euro 43.431

	2023	2022
erario c/rit.irpef dipendenti	€ 40.070,45	€ 18.691,30
erario c/rit. irpef su liq.ne	€ 2.185,66	€ 54,98
erario c/rit.irpef 1040	€ 3.429,33	€ 1.786,66
addiz.irpef regionale	€ 2.209,30	€ 127,51
addiz.irpef comunale	€ 1.118,07	€ 48,67
Totali - DEBITI TRIBUTARI	€ 49.012,81	€ 20.709,12

- 3) **Debiti verso Istituti previdenziali** pari ad euro 55.740, (euro 37.293 nel 2022) che rilevano una crescita del 49,74% rispetto alla consistenza del 2022 . Trattasi di ritenute del mese di dicembre 2022 regolarizzati nel gennaio 2023, sono costituiti da : (euro 79.498 nel 2021)

	2023	2022
inps c/contributi	€ 28.534,07	€ 20.709,52
inail c/premi	€ 17.853,28	€ 10.859,51
inps c/contributi coll.coord.	€ 3.860,00	€ 1.620,63
trattenute sindacali	€ 554,26	€ 522,25
previdenza complement.	€ 4.938,34	€ 2.415,71
contributi fasi m 980		€ 1.165,08
Totali - DEBITI VS IST. PREVIDENZIALI	€ 55.739,95	€ 37.292,70

- 4) **Altri Debiti entro i 12 mesi:** Detta voce pari ad euro 487.577 (euro 312.385 nel 2022) è cresciuta del 7.36% rispetto al precedente esercizio ed è così nel dettaglio composta da:

	2023	2022
fatture da ricevere	€ 167.357,36	€ 46.929,45
acconti c/incassi biglietti teatro	€ 293.789,67	€ 265.455,65
note di credito da emettere	€ 3.184,37	
debiti v/dip. ex. fest. ferie rol	€ 23.245,00	
Totali	€ 487.576,70	€ 312.385,10

In generale le partite debitorie al 31/12/2023, sono relative esclusivamente a debiti a breve termine. Anche nell'esercizio 2023, la Fondazione INDA, attraverso una destinazione oculata e parsimoniosa del budget disponibile, non ha fatto ricorso a finanza esterna ed ha mantenuto un debito finanziario di medio/lungo termine pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, **nonostante la riduzione dei flussi finanziari da ricondurre a :**

- mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo Fondo unico dello spettacolo, pari a € 251.994, in attesa di erogazione;
- mancata erogazione del contributo FURS 2023 pari ad € 197.941, in attesa di erogazione;

16.0 Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-bis, comma 6, del codice civile.

La voce Risconti passivi pari ad euro 297.717 è, essenzialmente relativa alle quote di contributi ricevuti da enti pubblici per la realizzazione di progetti aventi utilità pluriennale e di competenza di futuri esercizi.

Fra questi si segnala :

- il risconto passivo di una quota di contributi erogati a seguito della prima rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione del progetto PNRR eliminazione barriere architettoniche del teatro, per come sopra spiegato, rimandato all'esercizio 2024 e pari a **euro 204.287,64** ed il cui relativo cespite, non ancora ultimato, non è oggetto di ammortamento;
- il risconto passivo per **euro 72.129** è relativo alle quote di abbonamento per gli spettacoli in programma per l'anno 2024. Trattasi dunque degli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio 2023 il cui provento sarà interamente di competenza dell'esercizio successivo;
- il risconto passivo per **euro 21.300** per erogazioni effettuate nell'esercizio 2023 da parte di mecenati, ma destinate al sostegno della stagione 2024 .

Con riferimento ai risconti relativi alle quote contributive erogate , e dunque alla metodologia di contabilizzazione con metodo indiretto , si richiama il principio contabile OIC 16 che tratta il tema dei Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (contributi in conto impianti) :

I contributi in conto impianti sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Sono contributi per i quali la

società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni materiali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono. I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi:

a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "*altri ricavi e proventi*", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "*risconti passivi*";

b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Con il primo metodo sono imputati al conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall'altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. Con il secondo metodo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi. L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

17.0 Conto Economico

Il conto economico adottato è quello disciplinato dal Codice civile, agli articoli 2423 e 2425. Per la sua redazione si fa anche riferimento ai principi contabili italiani, in particolare all'OIC 12.

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci dell'esercizio precedente. Si rammenta che, come già esposto al paragrafo dedicato ai fatti di rilievo della gestione (pag.2), sia i proventi che gli oneri straordinari sono classificati nel valore della produzione e nei costi della produzione.

17.1 Valore della produzione

Il valore della produzione misura il totale della produzione economica generata da un'impresa nel corso di un esercizio. Nel conto economico civilistico detta sezione è composta da cinque voci:

- 1) *ricavi delle vendite e delle prestazioni;*
- 2) *variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;*
- 3) *variazioni dei lavori in corso su ordinazione;*
- 4) *incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;*
- 5) *altri ricavi e proventi.*

Il valore della produzione è pari ad euro 8.789.600 che, rispetto al dato fatto registrare nell'esercizio 2022 , pari ad euro 6.975.739, rileva una crescita generale del 26%, così distinto per comparto:

VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2023	2022	variaz.	variaz.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	633.515	13%
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	1.180.346	53%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	1.813.861	26%

1) Alla voce *ricavi delle vendite e delle prestazioni* confluiscono come per gli esercizi precedenti, i ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica ed istituzionale della Fondazione il cui dato rileva una crescita pari al 13% rispetto ai dati registrati nell'esercizio 2022;

2) Alla voce *altri ricavi e proventi* confluiscono i contributi pubblici, privati , erogazioni liberali , sponsorizzazioni, erogazioni da parte dei mecenati Art Bonus, nonché la componente di natura straordinaria (i ricavi straordinari che non trovano altra allocazione in bilancio ai sensi di legge) , il cui dato rileva una crescita rilevante pari al 53% rispetto ai dati registrati nell'esercizio 2022. Il dato in crescita è soprattutto da ricondurre ai contributi MIC a sostegno dei progetti PNRR.

Qui di seguito si espone nel dettaglio la composizione dei componenti positivi distinti nelle due voci sopra spiegate e lo scostamento rilevato rispetto all'esercizio precedente:

VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2023	2022	variaz.	variaz.%
Proventi vendita biglietti	4.376.982	3.447.882	929.100	27%
Proventi vendita Rivista Dioniso	184	440	- 256	-58%
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	228.018	288.660	- 60.642	-21%
Proventi festival dei giovani	67.598	83.790	- 16.192	-19%
Proventi per servizi teatrali ed accademici	228.285	471.750	- 243.465	-52%
Proventi per servizi diversi	469.289	445.838	23.451	5%
Proventi vend. biglietti / testi mostre	1.518			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	633.515	13%
Contributi straordinari C/Esercizio	16.500	84.656	- 68.156	-81%
Proventi da sponsor	32.787	49.885	- 17.098	-34%
Proventi da Erogazioni liberali mecenati	20.450	-	20.450	100%
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215	1.273.047	67%
Proventi straordinari	85.429	57.459	27.970	49%
Proventi da Erogazioni liberali (Art bonus)	89.000	145.120	- 56.120	-39%
Proventi da 5*1000	3.298	3.044		8%
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	1.180.346	53%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	1.813.861	26%

La tabella sopra esposta descrive il valore complessivo generato dall'Ente nel corso dell'esercizio 2023 pari ad euro 8.789.600, rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (2022) pari ad euro 6.975.739, rilevando complessivamente una variazione in aumento del 26%. (+ 1.813.861).

La variazione in aumento si registra sia nella sezione Ricavi delle vendite e delle prestazioni ,che nella sezione Altri ricavi e proventi , ovvero nei :

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** , in ordine ai ricavi tipicamente istituzionali (+ 633.515 rispetto all'esercizio 2022) che attesta una stagione teatrale ancora più proficua rispetto alla precedente e comunque positiva stagione 2022 ;
- **Altri ricavi e proventi**, in ordine al comparto contributivo (+ 1.180.346 rispetto all'esercizio 2022) che attesta un maggior riconoscimento ed erogazione di contributi , soprattutto da parte di Enti Pubblici.

Con riferimento ai soli **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, dunque non considerando il comparto contributivo , e focalizzando la misurazione esclusivamente sui ricavi tipicamente istituzionali , derivati dalla erogazione dei servizi statutari , se l'altrettanto ed evidente scostamento in aumento (+ 1.889.744) registrato nella stagione 2022 rispetto alla stagione 2021 era ovviamente da ricondurre agli effetti del superamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 , l'ulteriore crescita del dato registrato nel 2023, (+ 633.515), rispetto ai valori dell'esercizio 2022, è da ricondurre alla progressiva , incessante e virtuosa crescita nella gestione teatrale , e degli altri servizi connessi agli scopi statutari , condotta con sistematico e riconoscibile successo dalla Fondazione Inda.

1) **I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 5.731.875 sono relative a:**

	2023	2022
Proventi vendita biglietti	4.376.982	3.447.882
Proventi vendita Rivista Dioniso	184	440
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	228.018	288.660
Proventi festival dei giovani	67.598	83.790
Proventi per servizi teatrali ed accademici	228.285	471.750
Proventi per servizi diversi	469.289	445.838
Proventi vend. biglietti / testi mostre	1.518	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360

- **Proventi derivanti dalla vendita biglietti** pari ad euro **4.376.982** (euro **3.447.882** nel 2022) , così meglio precisati: euro 3.948.601 per vendita biglietti Teatro; euro 428.382 vendita biglietti da fatture elettroniche . Pertanto i ricavi da biglietteria relativi esclusivamente alla stagione del teatro sono pari ad euro 4.605.001 di cui 4.376.982 per biglietti ed euro 228.018 per abbonamenti) ;

- **Proventi da vendita abbonamenti** pari ad euro 228.018 (euro 288.660 nel 2022)

	2023
proventi vendita biglietti	3.948.601
vendita biglietti fatture elettron.	428.382
proventi vend.abbonam. spettacoli	228.018
	4.605.001

- **Proventi da vendita biglietti** mostra e testi euro 1.518 (euro 1.312 nel 2022)
- **Proventi derivanti dalla vendita della rivista Dioniso** pari ad euro 184,43 (euro 440 nel 2022) ;
- **Proventi derivanti dalla realizzazione del festival dei giovani in Palazzolo Acreide** pari ad euro 67.598 (euro 83.790 nel 2022);
- **I proventi per servizi teatrali ed accademici** pari ad euro 228.285 (euro 471.750 nel 2022) , sono relativi a tutte le iniziative intraprese con successo in ordine alla diffusione della cultura e della passione per la recitazione e per il Teatro antico in generale attraverso la scuola di teatro e l' accademia G.Monaco; Tali proventi sono così distinti: proventi da scuola teatro per **euro 80.047** (euro 57.981 nel nel 2022) ; proventi da Accademia G. Monaco per **euro 78.500** (euro 74.000 nel 2022) ; altri proventi per lavori teatrali, recitazione e coproduzioni pari ad **euro 69.738** (euro 339.769 nel 2022) ;

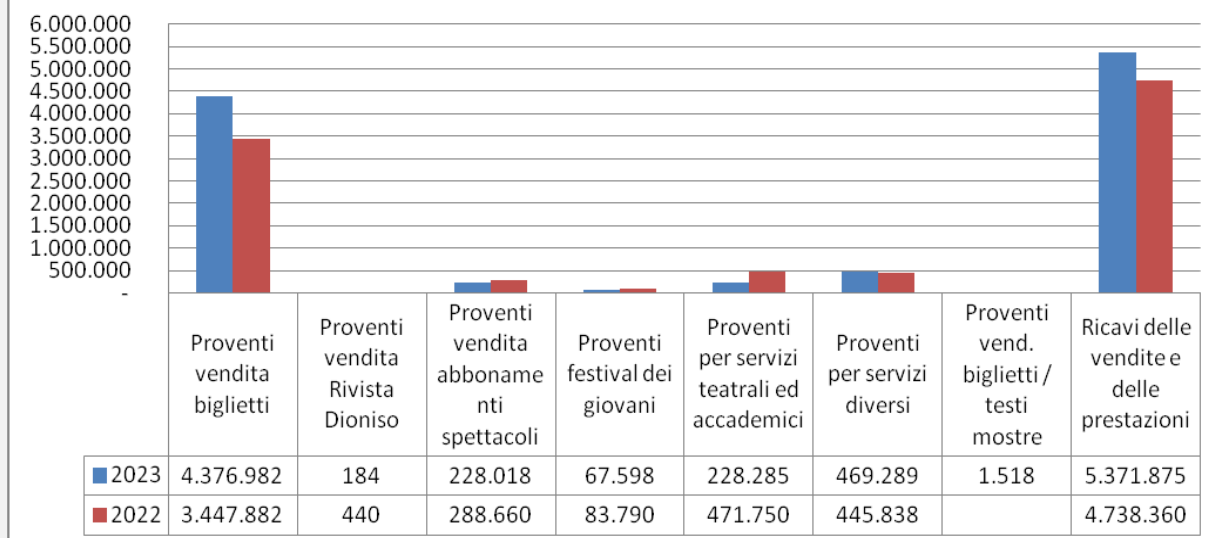
	2023
proventi scuola teatro	80.047
proventi accademia G.Monaco	78.500
Proventi teatrali e coproduzioni	69.738
	228.285

- **Proventi per servizi diversi pari ad euro 469.289** (euro 445.838 nel 2022) si riferiscono a:

- euro **12.338** (euro 7.260 nel 2022) relativamente alla noleggio dei cuscini ;
- euro **64.577** (euro 58.915 nel 2022) relativamente alla vendita prodotti;
- euro **30.000** (euro 20.800 nel 2022) relativamente alle riprese televisive;
- euro **30.200** (euro 80.720 nel 2022) per servizi teatrali ;
- euro **331.794** (euro 277.474 nel 2022) per recupero Diritti Siae;
- euro **355** (euro 487 nel 2022) per arrotondamenti e abbuoni;
- euro **25** vendita copie archivio;

	2023	2022
noleggio dei cuscini	12.338	7.260
vendita prodotti	64.577	58.915
riprese televisive	30.000	20.800
proventi servizi	30.200	80.720
recupero Diritti Siae	331.794	277.474
arrotondam e abbuoni	355	487
vendita copie archivio;	25	182
	469.289	445.838

Ricavi delle vendite e delle prestazioni



2) Gli Altri ricavi proventi per euro 3.417.725 sono relativi a:

	2023	2022
Contributi straordinari C/Esercizio	16.500	84.656
Proventi da sponsor	32.787	49.885
Proventi da Erogazioni liberali mecenati	20.450	-
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215
Proventi straordinari	85.429	57.459
Proventi da Erogazioni liberali (Art bonus)	89.000	145.120
Proventi da 5*1000	3.298	3.044
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379

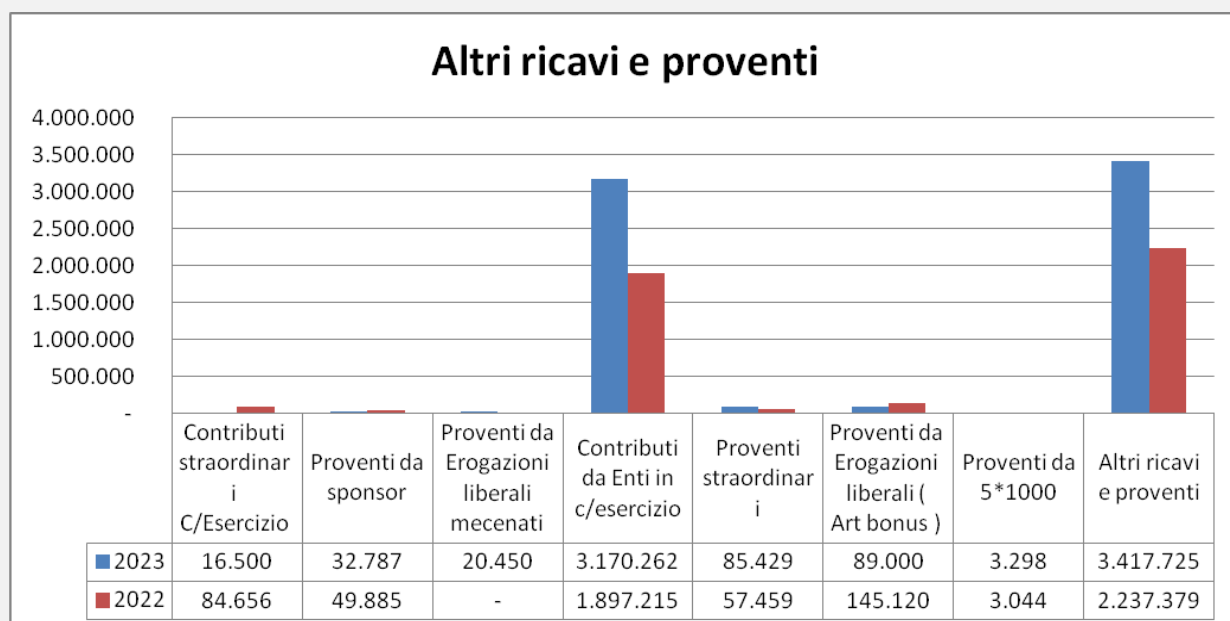
- **euro 16.500**, (euro 20.000 nel 2022), relativamente a contributi stanziati dal Ministero della Cultura a sostegno delle spese che la Fondazione ha sostenuto per garantire il servizio antincendio Vigili del Fuoco⁷;
- **euro 32.787** (euro 49.885 nel 2022) relativi a sponsorizzazioni da parte di Banca Unicredit ;
- **euro 20.450** (euro 65.699 nel 2022) relative alle erogazioni liberali, a favore della Fondazione, effettuate dai mecenati ;
- **euro 89.000** (euro 145.000 nel 2022) relative alle erogazioni liberali Art Bonus;
- **euro 3.298** (euro 3.044 nel 2022) relativi ai contributi derivanti dal 5*1000;
- **euro 85.429** (euro 57.459 nel 2022) per proventi straordinari (di cui euro 75.362 maggior accredito contributo MiC 2022 rispetto allo stanziamento effettuato ; euro 594 per incasso somme pignorata a seguito di contenzioso in materia di lavoro; euro 4.784 per accredito da vivaticket ; euro 4.669 per nota di rettifica Inps su contributi personale dipendente.

⁷ I teatri, cinema-teatri, teatri-tenda, circhi, in possesso di agibilità definitiva, nonché enti, organismi e imprese di produzione e promozione utilizzatori di dette sale di pubblico spettacolo e ammessi a contributi del Ministero della Cultura, possono concorrere all'attribuzione di contributi per le spese sostenute per i servizi di vigilanza antincendio prestati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il contributo è commisurato alle spese pertinenti agli spettacoli dell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di effettuazione del versamento.

- euro **3.170.262** (euro 1.897.215 nel 2022) per Contributi da Enti in c/esercizio(*)

(*) I Contributi da Enti in conto esercizio per euro 3.170.262 (euro 1.897.215 nel 2022) sono nel dettaglio così distinti:

	2023	2022
CONTRIBUTO ORDINARIO MINISTERO (MIC)	980.000	950.000
CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO	64.950	
CONTRIBUTO MIN. CIRCUITAZIONE	1.000.000	
CONTR. ISTITUZ. ASS . TUR. REG SICILIA	705.671	727.498
CONTR. FURS ASS. REG. TURIS SPORT SPETTACOLO	197.941	219.718
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	65.000	
CONTRIB. PARCO ARCHEOL. COMPENS. PNRR	150.000	
CONTRIBUTO ARCHIVIO MUSICALE	6.700	
TOTALE	3.170.262	1.897.215



La Legge 196 dell'anno 2009, di riforma della contabilità pubblica, ha assegnato all'Istat il compito di aggiornare annualmente l'elenco " Amministrazioni pubbliche", altrimenti definibili come quei soggetti giuridici organizzati che lo Stato supporta finanziariamente e/o che svolgono funzioni il cui interesse è valutato per legge come "pubblico".

Gli Enti compresi nell'elenco Istat sono quelli cui generalmente fanno riferimento le disposizioni di legge riguardanti le Pubbliche Amministrazioni. Dal 2014 la Fondazione non è più compresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato predisposto dall'Istat a norma dell'art. 1, c. 2 della l. n. 196 del 2009. Benché la Fondazione non sia più tenuta ad applicare le misure previste dalla legislazione in materia di contenimento della spesa, la Corte dei conti raccomanda un controllo costante della spesa, finanziata in buona parte con risorse pubbliche.

VALORE DELLA PRODUZIONE 2023-2022				
	2023	2022	variaz.	variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	633.515	13%
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	1.180.346	53%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	1.813.861	26%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61,12% incidenza % sul tot valore produzione			
Altri ricavi e proventi	38,88% incidenza % sul tot valore produzione			
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	3.186.762	1.981.871	1.204.891	61%
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	36,26% incidenza % sul tot valore produzione			
VALORE DELLA PRODUZIONE 2022-2021				
	2022	2021	variaz.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.738.360	2.848.616	1.889.744	66%
Altri ricavi e proventi	2.237.379	2.389.931	- 152.552	-6%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	1.737.192	33%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67,93% incidenza % sul tot valore produzione			
Altri ricavi e proventi	32,07% incidenza % sul tot valore produzione			
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	1.981.871	2.080.242	- 98.371	-5%
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	28,41% incidenza % sul tot valore produzione			

La tabella sopra richiamata espone il dato relativo alle entrate derivanti da risorse autonome generate dallo sviluppo dell'attività istituzionale alla voce “**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**” distinte da quelle derivanti dal comparto contributivo, ricevuto soprattutto da enti pubblici, alla voce “**Altri ricavi e proventi**”.

La predetta distinzione permette di monitorare la capacità dell'ente di generare risorse autonome superiori alle risorse esterne a sostegno dell'attività istituzionale.

Qui di seguito il rapporto entrate autonome sul totale valore produzione negli anni 2013/2023:

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793	4.182.632	3.466.202	3.385.091	3.315.829	3.080.660
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595	2.475.775	2.232.847	2.145.540	2.639.916	2.415.718
Tot val.prod	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388	6.658.407	5.699.049	5.530.631	5.955.745	5.496.378
Ricavi vendite/prestaz. incidenza % sul tot valore produz.	61,12%	67,93%	54,38%	10,67%	72,04%	69,48%	62,82%	60,82%	61,21%	55,67%	56,05%
Altri ricavi e proventi incidenza % sul tot valore produz.	38,88%	32,07%	45,62%	89,33%	27,96%	30,52%	37,18%	39,18%	38,79%	44,33%	43,95%
Compart Contributivo Mic ed enti pubblici incidenza % sul tot valore produz.	3.186.762	1.981.871	2.080.242	1.981.814	1.688.426	1.832.600	1.812.399	1.812.437	1.754.600	2.146.000	1.848.842
	36,26%	28,41%	39,71%	74,88%	26,14%	28,22%	27,22%	31,80%	31,73%	36,03%	33,64%

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie le entrate esterne derivate da contributi privati erogati da privati sostenitori, mecenati, sponsor, nonché i contributi da enti pubblici erogati sostanzialmente dalla regione Sicilia e dal Mic.

La voce **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** accoglie le entrate derivanti da risorse autonome generate dallo sviluppo dell’attività istituzionale per mezzo dell’erogazione dei servizi e della stagione del teatro.

Considerato l’orizzonte temporale oggetto di osservazione (2013 -2023), fino all’esercizio chiuso al 31/12/2019, in effetti le entrate della Fondazione derivanti da risorse autonome (**voce ricavi delle vendite e prestazioni**) superavano notevolmente il valore delle entrate derivanti da contributi (**voce Altri ricavi e proventi**).

Questo trend si interrompe nell’esercizio 2020, ove, diversamente da quanto accaduto nei precedenti esercizi, la Fondazione non avendo svolto appieno l’attività tipica istituzionale per

cause non imputabili alla gestione, non ha fornito continuità al mantenimento dell'autonomia del rapporto tra ricavi caratteristici ed entrate da contributi sul totale del valore della produzione.

L'esercizio 2021 riprende il trend positivo ove le entrate da risorse autonome superano le entrate da soli contributi anche se con uno scostamento non così evidente come negli anni ante 2020.

- **Le entrate da risorse interne nel 2023** sono pari ad euro 5.371.875 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 3.417.725 , ove queste ultime rappresentano il 38.88 % sul totale del valore della produzione (8.789.600) , mentre il 61.12% è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. Se fra le entrate esterne consideriamo esclusivamente il comparto contributivo dagli enti pubblici (euro 3.186.762) , questi rappresentano una quota del 36.26% sul valore della produzione.

- **Le entrate da risorse interne nel 2022** sono pari ad euro 4.738.360 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 2.237.379 , ove queste ultime rappresentano il 32.07 % sul totale del valore della produzione (6.975.739) , mentre il 67.93% è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. Se fra le entrate esterne consideriamo esclusivamente il comparto contributivo dagli enti pubblici (euro 1.981.871) , questi rappresentano una quota del 28,41% sul valore della produzione.

Il biennio 2022-2023 evidenzia sempre il maggior peso delle risorse interne su quelle esterne, ma l'esercizio 2023 rileva una maggior percentuale delle risorse esterne (36.26%) rispetto ai valori del 2022 (28.41%). La divergenza è da ricondurre al piano di investimenti intrapreso dalla Fondazione Inda per il tramite delle misure previste dal PNRR che ha permesso, grazie alle risorse pubbliche disponibili, di realizzare due progetti di grande portata ed impatto significativo a beneficio dell'asset principale di cui si avvale la Fondazione per il perseguimento del primario scopo istituzionale, il Teatro Greco di Siracusa . Coerentemente agli scopi statutari , per l'anno 2023, l'INDA è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra . Il Ministero della Cultura con Decreto n. 262 del 28 giugno 2022 ha riconosciuto alla Fondazione INDA un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali.

- **Le entrate da risorse interne nel 2021** sono pari ad euro 2.848.616 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 2.389.931 , ove queste ultime rappresentano il 45.62 % sul totale del valore della produzione (5.238.547) , mentre il 54,38% è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. Se fra le entrate esterne consideriamo esclusivamente il comparto contributivo dagli enti pubblici (euro 2.080.242) , questi rappresentano una quota del 39,71% sul valore della produzione.

In questo esercizio , le entrate da risorse interne continuano a superare il valore delle entrate da contributi, seppur con un minimo divario ovvero il 54.38 % a fronte del 45.62% da risorse esterne. La lieve divergenza rispetto agli altri esercizi è da ricondurre agli effetti dell'evento pandemico che ha inciso negativamente sull'utilizzo del Teatro Greco . Le misure governative anti-covid ne

impedivano la fruizione piena , autorizzandone un impiego per il 50% della massima capienza. Aspetto dunque che ha inciso significativamente sulla redditività della stagione teatrale nell'esercizio medesimo.

- Le entrate da risorse interne nel 2020 sono pari ad euro 282.273 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 2.364.430 , ove queste ultime rappresentano l' 89.33 % sul totale del valore della produzione (2.646.703) , mentre il 10,67% è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. E' del tutto evidente che il ricorso ai contributi esterni superano nettamente le risorse interne in quanto trattasi della stagione che ha risentito appieno dell'evento pandemico di carattere straordinario e d'impatto mondiale e che non ha permesso la realizzazione dei servizi teatrali. Il monitoraggio che, qui viene spiegato, permette di evidenziare che l'esercizio 2020 rappresenta un caso isolato rispetto all'intero decennio oggetto di osservazione.

- Le entrate da risorse interne nel 2019 sono pari ad euro 4.652.340 contro le entrate da contributi esterni che sono pari ad euro 1.981.595 , ove queste ultime rappresentano l' 27.96 % sul totale del valore della produzione (6.458.077) , mentre il 72,04 % è rappresentato dalla capacità dell'ente di generare risorse autonome. Se fra le entrate esterne consideriamo esclusivamente il comparto contributivo dagli enti pubblici (euro 1.688.426) , questi rappresentano una quota del 26.14 % sul valore della produzione.

In estrema sintesi , in condizioni di gestione normale, contestualizzata in uno scenario economico /sociale ordinario , al netto di eventi straordinari e congiunturali, e dunque al netto degli esercizi 2020 ed in parte 2021, si è sistematicamente registrata la progressiva crescita delle entrate da risorse autonome della Fondazione, testimoniando il sempre più efficace impegno dei contributi pubblici ricevuti dall' INDA.

17.2 Costi della produzione

I costi totali di produzione sono ovviamente cresciuti rispetto all'esercizio 2022(+26%).

Le maggiori risorse disponibili hanno permesso una maggiore capacità di spesa sia nei costi di gestione che in tema di nuovi investimenti (vedi piano PNRR) .

L'esercizio 2023 ha visto la Fondazione impegnata nella realizzazione degli spettacoli, e nello sviluppo di tutte le attività tipiche istituzionali compreso il Festival internazionale dei giovani di Palazzolo che non si è tenuto nel biennio 2020-2021 e cui la Fondazione ha dovuto rinunciare per realizzare economie interne utili all'allestimento delle altre attività in pieno stato emergenziale.

Qui di seguito i costi della produzione distinti per tipologia e per anno di competenza.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	Variazioni	variaz. %
Per materie prime, sussidiarie e merci	578.001	360.300	217.701	60%
Per servizi	2.872.641	2.395.317	477.324	20%
Per godimento beni di terzi	175.450	99.574	75.876	76%
Salari e stipendi	2.658.702	2.146.586	512.116	24%
Oneri sociali	761.937	597.357	164.580	28%
T.f.r.	116.583	109.358	7.225	7%
Ammortamento immateriali	4.170	4.519	-	-349
Ammortamento materiali	241.468	124.152	117.316	94%
Accantonamenti al fondo rischi	580.000	400.000	180.000	100%
Oneri diversi di gestione	726.857	646.885	79.972	12%
Oneri straordinari	32.812	59.715	-	-26.903
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.748.622	6.943.763	1.845.282	27%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto Economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

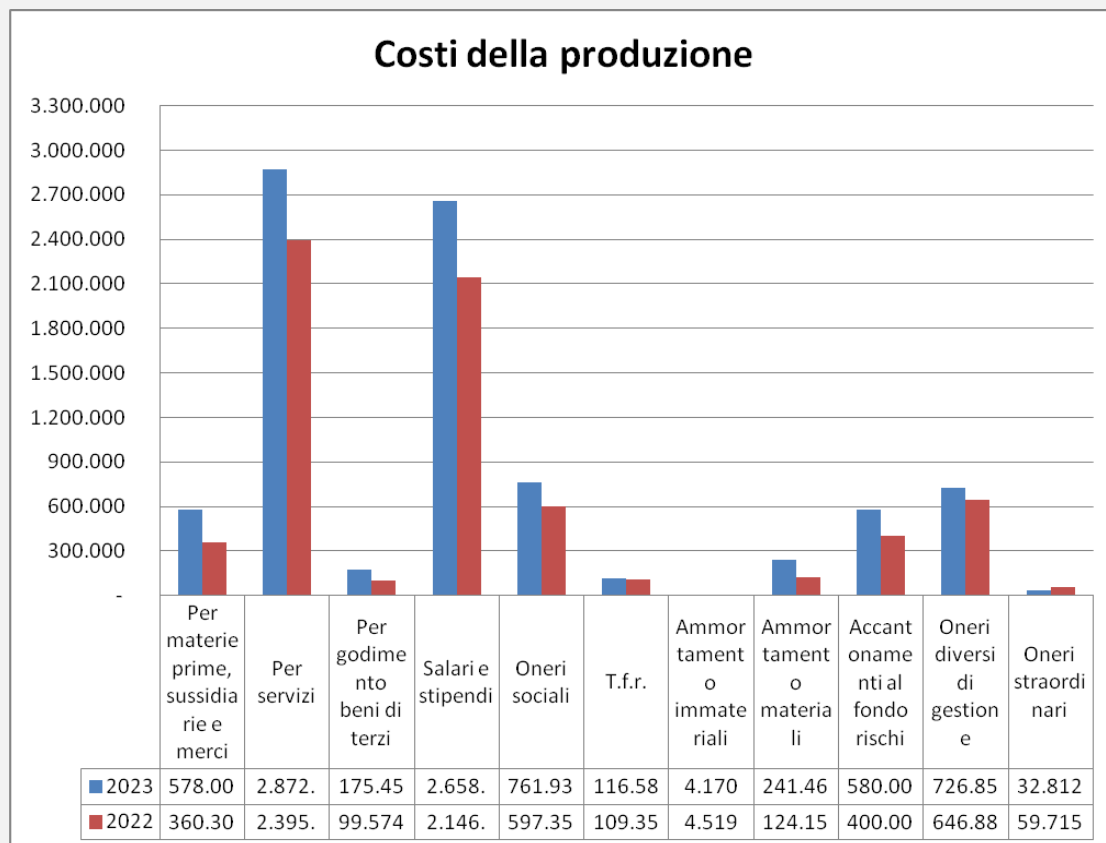
La voce complessiva è relativa alle quote di ammortamento operate sui cespiti strumentali in relazione alla vita residua dei beni e dei relativi incrementi per nuove acquisizioni

Oneri diversi di gestione (voce B. 15 del C.E.)

Si precisa che la voce "Oneri diversi di gestione" comprende le spese qui di seguito dettagliate

costo IVA biglietti omaggio in eccedenza	€ 581,37
spese tenuta rass.stampa e comunicazione	€ 3.900,00
spese bancarie tenuta conto	€ 3.067,10
spese bancarie oper.correnti	€ 320,96
imu già ici imposta comun. immobili	€ 5.148,00
imposte comunali	€ 2.269,50
tasse e diritti Siae	€ 708.896,37
arrotondamenti e abbuoni passivi	€ 1.310,52
tasse e imposte diversi	€ 1.053,80
tassa vidim. libri sociali	€ 309,87
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 726.857,49

Qui di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento dei costi della produzione nel biennio 2023/2022



Il Costo del personale è qui di seguito precisato nel dettaglio:

Fra i costi relativi ai salari e stipendi pari ad euro 2.535.052 (euro 2.098.233 nel 2022) sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2023 sono comprese le suddette voci distinte per tipologia:

COSTO DEL PERSONALE	<i>parziali 2022</i>	<i>parziali 2023</i>	esercizio 2022	esercizio 2023
Personale a tempo indeterminato			420.822	474.377
Personale tecnico stagionale			1.045.901	1.283.981
<i>operai</i>	991.767	1.190.954		
<i>amministrativi</i>	54.134	93.027		
Personale artistico subordinato	374.839		374.839	505.728
Altro personale			256.672	270.966
<i>Altro personale sub.(add.accog.promoz.cuscini)</i>	77.625	71.316		
<i>Personale sub.Accademia</i>	15.101	44.779		
<i>Co.Co.Co</i>	27.081	27.169		
<i>sovrintendente/commissario</i>	84.865	75.702		
<i>CdR CdA</i>	52.000	52.000		
TOTALI			2.098.233	2.535.052

17.3 Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Membri Collegio dei Revisori € 11.000,00
- Consigliere Delegato € 41.000,00

17.4 Dati sull'occupazione

Relativamente all'organico aziendale, si precisa che nell'esercizio 2023 i dipendenti contrattualizzati a tempo indeterminato sono pari a 10 unità.

Ciò rappresenta la forza lavoro in carico alla Fondazione per l'intero esercizio e che risulta impiegata stabilmente nelle funzioni chiave dell'ente ovvero: Funzione acquisti e produzione; Funzione amministrazione e controllo; Funzione Marketing, relazioni pubbliche, archivio e biblioteca e Funzione logistica

I dipendenti impiegati invece nella realizzazione dei servizi teatrali e rappresentazioni classiche sono generalmente impiegati a tempo determinato e limitatamente allo sviluppo e realizzazione degli spettacoli. I servizi teatrali relativamente alla scuola del teatro e accademia sono realizzati per mezzo di professionisti con contratto di collaborazione professionale autonomo.

Organico stabile	2023	2022
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	10	10
Operai	-	-
Totali	10	10

Personale a tempo indeterminato

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2023	In servizio al 31.12.2022
IV	Impiegato amm.	3	3
III	Impiegato amm..	2	2
II	Impiegato ammin.	1	1
I	impiegato coordinatore		1
IA	quadro A	4	3
Totale		10	

Personale a tempo determinato - stagionale

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2023	In servizio al 31.12.2022
Amministrativi	Impiegato amm.	8	9
Personale per allestimento	Sarte, tecnici, carpentieri, trucco, scenografi	49	36
Personale funzionamento Teatro	Operai, giardinieri, addetti vendita mat., personale accoglienza, addett. Sist. cuscini	71	87
Personale attrezz./allestimento	Macchinisti, aiuto macchinisti, op. generic, elettricisti	48	32
Totale		176	164

17.5 Costi per singola produzione teatrale

Al fine di fornire un maggiore dettaglio sui costi sostenuti per la realizzazione delle tre produzioni teatrali, ovvero Prometeo incatenato (12 repliche) , Medea (19 repliche) e La Pace (8 repliche), sono qui di seguito sono illustrati i centri di costo relativi ai rispettivi spettacoli al fine di evidenziare il costo complessivo per singola produzione:

COSTI SPETTACOLI 2023					
Prometeo Incatenato n. 12 repliche		Medea n. 19 repliche		La Pace n. 8 repliche	
Costi artistici	316.788	Costi artistici	454.548	Costi artistici	292.491
Costi scene	44.452	Costi scene	55.256	Costi scene	53.369
Costi Costumi	18.382	Costi Costumi	18.825	Costi Costumi	18.050
Attrezzamento	46.932	Attrezzamento	74.309	Attrezzamento	31.288
Fonica/luci/video	30.769	Fonica/luci/video	73.074	Fonica/luci/video	30.768
Servizi Vari	921.577	Servizi Vari	1.444.989	Servizi Vari	601.048
totale	1.378.900	totale	2.121.001	totale	1.027.014

Il costo complessivo delle produzioni è pari ad euro 4.526.915

Il Costo “*Servizi vari* “comprende le seguenti spese: utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prestazioni occasionali, contributi operai, canone teatro, prest. Prof. teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, diritti Siae, promozione.

Coerentemente agli scopi statuari , per l’anno 2023, l’INDA è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra . Il Ministero della Cultura con Decreto n. 262 del 28 giugno 2022 ha riconosciuto alla Fondazione INDA un contributo straordinario (euro 1.000.000) per la realizzazione e la promozione di spettacoli del teatro classico greco e latino, da circuitare anche negli altri teatri di pietra nazionali.

COSTI SPETTACOLI circuitazione 2023					
Medea n. 4 repliche		La Pace n. 1 replica		Ulisse l'ultima Odissea n. 9 repliche	
Costi artistici	111.582	Costi artistici	44.309	Costi artistici	511.820
Costi scene/costumi	12.000	Costi scene/costumi	8.800	Costi scene/costumi	78.000
Fonica/luci/video/ele m.scenog/trasporto	29.000	Fonica/luci/video/e lem.scenog/traspor	16.200	Fonica/luci/video /elem.scenog/tras	149.000
Costo personale tempo det.	59.000	Costo Personale	14.642	Costo Personale	101.000
totale	211.582	totale	83.951	totale	839.820

Il costo complessivo delle produzioni presso i teatri di pietra (circuitazione) è pari ad euro 1.135.353

Il costo complessivo degli spettacoli è dunque pari ad euro 5.662.268 .

Costo produzione teatrale	4.526.915
Costo produzione teatrale circuitazione	1.135.353
Totale	5.662.268

Si espone qui si seguito l'incidenza percentuale dei costi di ciascuna produzione sul totale costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2023:

- **Costi spettacoli euro 5.662.268**
- **Costi della produzione euro 8.784.622**

Il costo sostenuto per la produzione degli spettacoli sopra esposti, incide complessivamente per il 65% sul totale costi della produzione della Fondazione.

Costo produzione teatrale	4.526.915
Costo produzione teatrale circuitazione	1.135.353
Costo complessivo produzioni teatrale	5.662.268
Costo della produzione	8.748.622
Tot costo spettacoli/ costo totale della produzione	65%

E distintamente :

la produzione teatrale presso il Teatro Greco ha inciso per il 52 % sul totale costo della produzione:

Costo produzione teatrale	4.526.915
Costo della produzione	8.748.622
Tot costo spettacoli/ costo totale della produzione	52%

la produzione teatrale presso i teatri di pietra (circuitazione) ha inciso per il 13 % sul totale costo della produzione:

Costo produzione teatrale circuitazione	1.135.353
Costo della produzione	8.748.622
Tot costo spettacoli/ costo totale della produzione	13%

La percentuale dei costi della produzione al netto dei costi spettacoli (65 %) , ovvero pari al 35 % è rappresentata dai costi sostenuti per le spese generali dell'Ente, e per il sostenimento di tutti i servizi integrati che la Fondazione riesce a garantire (scuola teatro , Accademia, Mostre, eventi culturali , festival dei giovani di Palazzolo , manutenzione , tutela e conservazione del teatro ecc) .

COSTI DELLA PRODUZIONE								8.748.622
COSTI SPETTACOLI 2023								51,74%
Prometeo Incatenato		incid %	Medea		incid %	La Pace		incid %
Costi artistici	316.788	3,62%	Costi artistici	454.548	5,20%	Costi artistici	292.491	3,34%
Costi scene	44.452	0,51%	Costi scene	55.256	0,63%	Costi scene	53.369	0,61%
Costi Costumi	18.382	0,21%	Costi Costumi	18.825	0,22%	Costi Costumi	18.050	0,21%
Attrezzamento	46.932	0,54%	Attrezzamento	74.309	0,85%	Attrezzamento	31.288	0,36%
Fonica/luci/video	30.769	0,35%	Fonica/luci/video	73.074	0,84%	Fonica/luci/video	30.768	0,35%
Servizi Vari	921.577	10,53%	Servizi Vari	1.444.989	16,52%	Servizi Vari	601.048	6,87%
totale	1.378.900	15,76%	totale	2.121.001	24,24%	totale	1.027.014	11,74%

La realizzazione di *Prometeo incatenato* ha inciso del 15,76 % sul totale costi della produzione

La realizzazione di *Medea* ha inciso del 24,24 % sul totale costi della produzione

La realizzazione di *La Pace* ha inciso del 11,74% % sul totale costi della produzione

Per una incidenza totale del 51,74 % (arrotond. 52%) sul totale costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE								8.748.622
COSTI SPETTACOLI circuitazione 2023								12,98%
Medea		incid %	La Pace		incid %	Ulisse l'ultima Odissea		incid %
Costi artistici	111.582	1,28%	Costi artistici	44.309	0,51%	Costi artistici	511.820	5,85%
Costi scene/costumi	12.000	0,14%	Costi scene/costumi	8.800	0,10%	Costi scene/costumi	78.000	0,89%
Fonica/luci/video/elem.scenog/trasporto	29.000	0,33%	Fonica/luci/video/elem.scenog/trasporto	16.200	0,19%	Fonica/luci/video/elem.scenog/trasporto	149.000	1,70%
Costo personale tempo det.	59.000	0,67%	Costo Personale	14.642	0,17%	Costo Personale	101.000	1,15%
totale	211.582	2,42%	totale	83.951	0,96%	totale	839.820	9,60%

La realizzazione di *Medea* nei teatri di pietra ha inciso del 2,42 % sul totale costi della produzione

La realizzazione di *La Pace* nei teatri di pietra ha inciso del 0,96 % sul totale costi della produzione

La realizzazione di *Ulisse l'ultima Odissea* ha inciso del 9,60% % sul totale costi della produzione

Per una incidenza totale del 12,98 % (arrotond. 13%) sul totale costi della produzione .

17.6 Oneri Straordinari

Rappresentano componenti di natura straordinaria complessivamente pari ad euro 32.812 relative a note di rettifica inps 05/2022 per euro 2.537 ; relative a note di rettifica inps 04/2022 per euro 29,02; Minor accredito sullo stanziamento contributo vigilanza antincendio per euro 781 e per giroconto fatture da emettere diritti Siae per euro 29.465 a fronte dello stanziamento effettuato il precedente esercizio, relativamente diritti SIAE

18.0 Fondazione Inda e Art Bonus

Lo strumento fiscale dell'Art Bonus è stato introdotto a sostegno della cultura al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale pubblico, permettendo così di accrescere la partecipazione diretta dei cittadini e delle imprese al "bello comune" e il valore etico della tutela del patrimonio culturale quale bene collettivo. L'Art bonus è un'agevolazione fiscale della quale possono usufruire cittadini, enti e imprese che sostengono, attraverso erogazioni liberali in denaro, il patrimonio culturale italiano.

Predetta agevolazione fiscale è introdotta e regolata dall'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., e si concretizza attraverso il riconoscimento di un credito d'imposta commisurato in percentuale alle erogazioni liberali in denaro rivolte e destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo.

E' chiaro il tenore della norma che trova la sua ratio nel sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale, e dunque mira ad incentivare e sensibilizzare i soggetti che favoriscono e contribuiscono alla tutela, ed alla conservazione del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta. A partire dal 1914 l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA) ha svolto nell'antico Teatro Greco le rappresentazioni di teatro classico, prevalentemente opere dei tragici greci del V secolo ac.

Dal 2010 il Teatro è uno dei monumenti del Servizio Parco Archeologico di Siracusa, Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana che ne ha concesso l'uso in concessione per la realizzazione delle rappresentazioni classiche. Il Teatro di Siracusa è sicuramente tra i più noti del mondo antico: opera dell'architetto Damocopo detto Mirylla è situato all'interno del Parco archeologico della Neapolis, sulle pendici sul lato sud del colle Temenite. La tecnica costruttiva, le dimensioni la forma della cavea e dell'orchestra e anche le iscrizioni hanno suggerito ad alcuni

studiosi di porre la costruzione del monumento tra il 238 e il 215 a.C.; l'impianto attuale è quello successivamente trasformato in epoca romana.

Del teatro è conservata la parte scavata nella roccia del colle Temenite, mentre parte della cavea ed i monumentali resti della scena di età romana sono andati perduti, forse a causa del riuso dei blocchi e da parte degli Spagnoli che se ne sarebbero serviti per realizzare le fortificazioni di Ortigia tra il 1520 ed il 1531.

La cavea del teatro è di grandissime dimensioni, con 67 ordini di gradini interamente scolpiti nella roccia ed è divisa in nove cunei da otto scalette ed in senso orizzontale, a metà circa, da un corridoio (diàzoma). Alla sommità della cavea, nel settore occidentale, era un portico a "L" di cui rimane visibile una banchina, tagliata nella roccia, riferibile alla fondazione del colonnato frontale.

Sono visibili inoltre lembi della pavimentazione in cocciopesto e fori per travi. Sia l'orchestra che l'area della scena recano tracce di successive modifiche, trasformazioni legate sia alle diverse esigenze dell'apparato tecnico, che all'utilizzo del teatro nei secoli

Il teatro "a causa delle radicali spoliazioni e dei gravissimi danni subiti dal logorio del tempo e dall'azione distruttiva dell'uomo, è oggi solo la gigantesca impronta nella roccia di una prodigiosa creazione architettonica. Se si aggiungono la particolare, delicatissima natura della roccia in cui è ricavato il monumento di cui è stata rilevata l'"estrema vulnerabilità" è assolutamente doveroso attendere a costanti opere manutentive, evitare eccessivi traumi meccanici, anche da calpestio, [...] (prof. Giuseppe Voza, *Soprintendente Emerito ai Beni Culturali di Siracusa, 2008*)

Al fine di tutelare l'integrità del bene archeologico la Fondazione INDA procede annualmente a preservare **lo spazio della cavea utilizzato dagli spettatori attraverso la copertura dei gradoni e l'installazione di scale e passaggi smontabili a fine stagione teatrale**, sulla base delle autorizzazioni e delle prescrizioni del Dirigente responsabile del Parco Archeologico di Siracusa.

Il proprietario del bene è la REGIONE SICILIANA, Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali. Piazza Duomo, 14, 96100 Siracusa.

Le erogazioni liberali effettuate in denaro che danno diritto al credito di imposta, devono riguardare gli anni di imposta a partire dal 2014 e devono essere riferite esclusivamente e tassativamente a n. 3 aree di intervento qui di seguito riassunte dai seguenti casi a, b, c **ai sensi del comma 1 dell'art.1 della legge 29 luglio 2014, n. 106. Il caso d è invece disciplinato dal comma 2 della legge in commento.**

Pertanto L'art bonus può essere applicato:

a) Se l'oggetto dell'erogazione liberale è un Bene Culturale pubblico, **l'Art Bonus si applica esclusivamente per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di restauro, protezione e manutenzione.**

b) Se l'erogazione liberale è destinata ad Istituti e Luoghi della cultura di appartenenza pubblica, alle Fondazioni lirico-sinfoniche, Teatri di tradizione, Istituzioni concertistico-orchestrale, Teatri nazionali, Teatri di rilevante interesse culturale, Festival, Imprese e Centri di produzione teatrale e di danza, ad ai Circuiti di distribuzione, *ai complessi strumentali, alle società concertistiche e corali, ai circhi e agli spettacoli viaggianti*, **l'Art Bonus si applica solo per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di sostegno**

c) Se l'erogazione liberale è destinata ad Enti o Istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, **l'Art Bonus si applica solo se l'erogazione liberale è effettuata per la realizzazione di nuove strutture, il restauro ed il potenziamento di quelle esistenti.**

d) Se l'erogazione liberale in denaro è destinata ai soggetti concessionari o affidatari di beni culturali pubblici, **l'Art Bonus si applica solo se l'erogazione liberale è effettuata per interventi di manutenzione, protezione e restauro di un bene pubblico.** infatti in sede di conversione del D.L. 83/2014, la misura agevolativa è stata estesa anche alle erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, laddove destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi.

In tal senso la Fondazione Inda, soggetto giuridico privato che per la realizzazione delle rappresentazioni classiche ha piena concessione ed uso del Teatro Greco, ovvero bene pubblico di rilevante pregio ed unicità⁸, appartenente al patrimonio storico e culturale nazionale, di proprietà della Regione Sicilia, Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana, **rientra fra i soggetti destinatari del tipo di sostenimento di cui al punto a) e che conferisce il diritto al mecenate di usufruire del credito fiscale riservato.**

Le erogazioni liberali possono essere elargite **esclusivamente in favore del patrimonio di proprietà pubblica. Sono quindi esclusi dall'Art bonus e dal credito di imposta agevolato le erogazioni liberali effettuate in favore di un bene culturale, se questo è di proprietà privata anche senza fini di lucro**, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. In tali ipotesi restano applicabili le disposizioni già previste dal TUIR.

Al riguardo si precisa che, relativamente agli interventi di cui al precedente punto a), la Fondazione Inda al fine di garantire il mantenimento, la conservazione e lo stato di pregio del Teatro Greco di Siracusa, ribadiamo patrimonio nazionale di interesse storico ed artistico, ha portato avanti, in maniera sistematica e continuativa i seguenti progetti di investimento finalizzati a

⁸ L'Ente dichiara che il bene oggetto di erogazioni liberali è di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N.42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

tali obiettivi e che hanno ricevuto per l'anno 2023, il sostenimento pari ad euro 89.000 in ordine alla raccolta fondi il cui progetto è stato stimato in euro 200.000,00.

Descrizione degli interventi con raccolta chiusa:

manutenzione straordinaria impianto elettrico per efficientamento energetico
--

L'elevato pregio artistico del teatro impone che le opere fuori terra necessarie al funzionamento della sala teatrale devono essere installate e rimosse ogni anno esclusivamente per il periodo delle manifestazioni e degli eventi con elevati costi di progettazione e di installazione a cura della Fondazione INDA.

Da ciò è scaturita la necessità di iniziare la realizzazione di lavori finalizzati sia alla installazione di impianti fissi di ultima generazione ed idonei anche da un punto di vista estetico al sito archeologico sia alla costruzione di strutture che permettano l'adeguamento di un Teatro di oltre 2500 anni alle normative vigenti.

19.0 Analisi e sintesi delle attività dell'ultimo triennio

Il risultato conseguito dalla Fondazione nella stagione 2023 può considerarsi più che mai positivo per diverse ragioni .

Se dal punto di vista squisitamente quantitativo l'ente ha rilevato un avanzo di gestione pari ad euro 40.423 (euro 31.944 nel 2022 ed euro 12.762 nel 2021) , è soprattutto sotto l'aspetto qualitativo che emergono elementi che confermano il carattere, la resilienza e la passione della Fondazione nel portare avanti con straordinario successo la missione istituzionale nonostante tutto e nonostante gli scenari avversi.

L'analisi dell'ultimo triennio di gestione in effetti attesta e certifica le capacità dell'ente di rientrare negli standard e performance gestionali eccellenti e tipici che la Fondazione era in grado di garantire in condizioni sociali ed economiche normali o comunque non pregiudicate o inficiate da eventi di carattere straordinario.

È del tutto evidente che il biennio 2020/2021 è stato compromesso dallo straordinario evento pandemico da covid-19 che ha minato, seppur in diverse misure, quasi tutti i settori socio economici del pianeta .

La Fondazione ha dunque affrontato il biennio 2020 e 2021 in condizioni tutt'altro che favorevoli, in uno scenario denso di criticità, incertezze, limiti e diseconomie imposte dalle restrizioni governative.

Gli effetti appena descritti hanno generato una significativa riduzione delle attività del Teatro, con un impatto senza precedenti sul quel circolo virtuoso di cultura, lavoro, economia e turismo che lega la stagione delle rappresentazioni classiche e il territorio.

La Fondazione ha dunque gestito le attività, al di sotto dei regimi cui normalmente operava e, seppur sostenendo costi di produzione, allestimento e realizzazione dei servizi teatrali sostanzialmente in linea con i valori ante 2020, ha registrato come contropartita un volume di ricavi

commisurato ai limiti di pubblico imposti dalle misure di sicurezza in tema di distanziamento sociale.

I risultati conseguiti nella stagione 2021, seppur decisamente migliori, rispetto agli esiti gestionali del 2020, restavano decisamente lontani dai valori registrati nei periodi ante 2020. L'esercizio, 2021, seppur non compromesso, è stato comunque condizionato dal perdurare dello stato di emergenza pandemica che ha risentito delle dovute misure governative di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, una su tutte, il mantenimento della soglia del pubblico a Teatro, fino ad un massimo di 1900 spettatori per ciascuna replica, a fronte di un massimale di accoglienza di circa 4.500 posti.

Dallo scenario sopra descritto emerse tuttavia la volontà e la perseveranza dell'Ente nel perseguire comunque gli scopi istituzionali con dedizione, senso civico e responsabilità. La Fondazione, a tal fine, intraprese un percorso virtuoso entro i confini concessi, piuttosto che restare inerte e passiva spettatrice degli eventi.

La stagione 2022 rappresenta senza dubbio il primo esercizio fuori dalla crisi pandemica, il teatro è tornato fruibile nella sua massima capienza e la risposta dell'utenza è stata più che mai positiva.

Se gli eventi sopradescritti si sono rivelati portatori di criticità ed incertezza generale a carattere straordinario e che hanno conseguentemente minato la realizzazione dello scopo istituzionale, hanno nel contempo rappresentato per la Fondazione una prova di forza e di resilienza nella misura in cui l'ente stesso è stato in grado di perseguire comunque la propria missione.

Ed in effetti, sulla scorta di questa esperienza e consapevolezza acquisita, la Fondazione si è prestata ad affrontare una nuova stagione post-covid all'interno di uno scenario economico sicuramente non sereno.

L'economia globale ha affrontato e continua ancora ad affrontare nuove sfide sul fronte geopolitico caratterizzato dal conflitto tra Russia ed Ucraina e che ha politicamente ed economicamente coinvolto inevitabilmente gli stati UE e non solo. La crisi energetica, il crescente aumento del costo delle materie prime, l'innalzamento del tasso di inflazione, l'aumento dei tassi di interesse, sono alcuni degli aspetti che caratterizzano l'era post covid. Questi fattori non rappresentano sicuramente i caratteri di uno scenario ideale, ove un'impresa, sia essa economica e/o sociale, può esprimersi in condizioni di eccellenza o meglio per farlo deve dimostrarsi reattiva, flessibile, creativa e soprattutto virtuosa, ovvero i requisiti con i quali la Fondazione Inda ha prontamente affrontato l'ennesima sfida.

La stagione 2022, nonostante tutto quanto appena descritto, ha rappresentato per la Fondazione una stagione di grande successo e di grande risposta da parte del pubblico.

La stagione 2022 ha registrato infatti la presenza di 140.490 spettatori, dato inferiore alla stagione 2019 (157.640) ma rappresentativo del secondo maggior riscontro di pubblico negli ultimi 9 anni.

Emerge altresì un ulteriore aspetto ovvero, seppur la presenza di pubblico pagante riscontrata nella stagione 2022 rappresenti il secondo miglior risultato negli ultimi 9 anni, attestandosi sostanzialmente ai valori del 2017 e del 2018, lo stesso esercizio 2022 rappresenta nel contempo la stagione con il più alto valore della produzione .

VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388

Il successo della stagione 2022 , tuttavia non ha rappresentato un traguardo raggiunto piuttosto una prospettiva di crescita e di miglioramento continuo, approccio metodologico gestionale che la Fondazione ha da sempre sposato con efficienza ed efficacia.

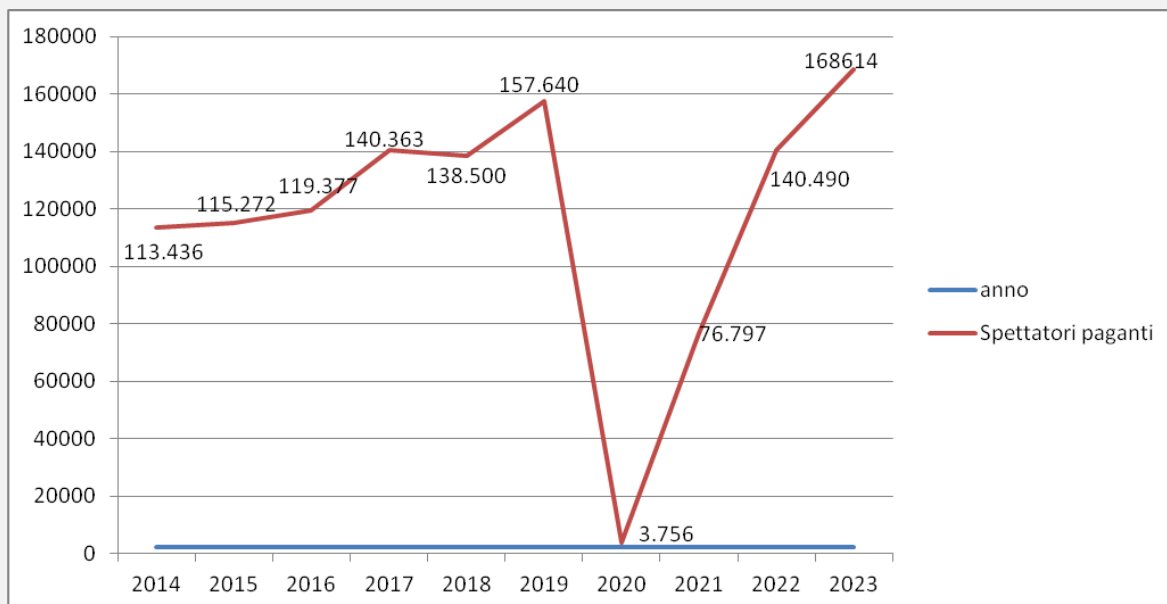
Ed in effetti la stagione 2023, pur essendo caratterizzata da uno scenario di incertezza , dettato dai conflitti in medio-oriente, il conflitto Russia-Ucraina, la crisi energetica , l' inflazione ancora elevata, seppure non ai livelli del 2022, i tassi bancari in crescita, si è conclusa con un ennesimo successo, registrando valori superiori a quelli rilevati nella stagione 2022, testimoniando in effetti un ritorno agli standard ante covid ed addirittura migliorandone i risultati.

Cambiano dunque gli scenari economici politici e sociali , ne derivano conseguenti effetti, ma la Fondazione Inda continua a fissare i propri obiettivi statuari e con proiezione futura ed ambiziosa , sempre li raggiunge, non tralasciando mai la qualità e la propria eccellente ed unica riconoscibilità.

Qui di seguito sono illustrati graficamente il valore della produzione ed il costo della produzione relativo al periodo 2018-2019-2020-2021-2022-2023 ove emerge chiaramente una differenza di valori fra gli anni 2018 e 2019, esercizi di normale attività istituzionale, e gli anni 2020 e 2021 , ovvero esercizi compromessi dall'emergenza da Covid 19 , per poi ritornare nell'esercizio 2022 e 2023 a conseguire risultati gestionali conformi agli standard precedenti, ove si registrano risultati oltretutto superiori al biennio ante-covid. **Dall'esame delle presenze di pubblico a teatro dall'anno 2014 all'anno 2023 , emerge quanto segue:**

anno	Spettatori paganti
2023	168.614
2022	140.490
2021	76.797
2020	3.756
2019	157.640
2018	138.500
2017	140.363
2016	119.377
2015	115.272
2014	113.436

Il trend di crescita della partecipazione del pubblico alle rappresentazioni classiche , registrato dalla stagione 2014 alla stagione 2019, si è interrotto bruscamente a causa della pandemia tuttavia, già nella stagione 2022 , la partecipazione si è attestata ai valori ante – Covid per poi superarla nella stagione 2023



La stagione 2023 ha registrato infatti la presenza di 168.614 spettatori, dato superiore alla stagione 2019 (157.640) e rappresentativo del maggior riscontro di pubblico negli ultimi 10 anni.

Emerge altresì un ulteriore aspetto ovvero, lo stesso esercizio 2023 rappresenta nel contempo la stagione con il più alto valore della produzione .

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388

Il valore della produzione ha ripreso il trend di crescita dopo gli anni di flessione 2020 ed in parte 2021 , qui di seguito precisato.

19.1 Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793
---	------------------	------------------	------------------	----------------	------------------	------------------

Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595
--------------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

L'esercizio 2023 attesta la progressiva crescita della performance gestionale dell'ente. La ragione di questo risultato è da ricondurre anche allo sviluppo degli altri assets che la Fondazione Inda ha via via potenziato, coerentemente allo scopo istituzionale, ed affiancati al ciclo delle rappresentazioni classiche, ovvero lo sviluppo della scuola del teatro, l'accademia ma soprattutto il tour nei teatri di pietra (circuitazione) ed il mecenatismo, nonché la crescita del comparto contributivo pubblico in ordine ai progetti PNRR in tema di abbattimento di barriere architettoniche ed efficientamento energetico del Teatro Greco.

Pertanto sono cresciute sia le risorse interne, ovvero i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari ad euro 5.371.875 nel 2023 rispetto al valore registrato nel 2022 e pari ad euro 4.738.360, che le risorse esterne ovvero i contributi pubblici e privati, allocati in bilancio alla voce "Altri ricavi" che registrano un valore pari ad euro 3.471.725 nel 2023 a fronte di euro 2.237.379 nel 2022

Con riferimento al comparto dei proventi caratteristici (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) qui di seguito, si precisa che:

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793
---	------------------	------------------	------------------	----------------	------------------	------------------

I proventi da vendita biglietti registrati nell'esercizio 2022 (primo esercizio post-covid) pari ad euro 3.447.882 sono addirittura superiori ai ricavi rilevati negli esercizi 2019 e 2018 rispettivamente pari ad euro 3.382.530 ed euro 3.017.650. Nella stessa misura i proventi per servizi teatrali ed accademici rilevati nel 2022, pari ad euro 471.750 risultano superiori agli stessi proventi registrati nel 2019 e 2018 rispettivamente pari ad euro 227.746 ed euro 343.201.

L'esercizio 2023 registra maggiori ricavi rispetto ai dati, già eccellenti, riscontrati nell'esercizio 2022.

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Proventi vendita biglietti	4.376.982	3.447.882	1.890.743	79.536	3.382.530	3.017.650
Proventi vendita Rivista Dioniso	184	440	-	-		
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	228.018	288.660	246.251	2.291	512.465	497.053
Proventi festival dei giovani	67.598	83.790	-	1.500	117.081	144.927
Proventi per servizi teatrali ed accademici	228.285	471.750	394.123	86.625	227.746	343.201
Proventi per servizi diversi	469.289	445.838	317.499	112.321	412.518	508.962
Proventi testi e mostre	1.518					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793

Con riferimento al comparto contributivo (Altri ricavi e proventi) qui di seguito, si precisa che:

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595

I contributi da enti pubblici (MiC , Regione Sicilia) e privati , pari ad euro 3.417.725, hanno registrato una evidente crescita rispetto ai dati rilevati nell'esercizio 2022 (2.237.379) .

Trattasi soprattutto di maggiori contributi pubblici riconosciuti in relazione alla bontà e meritevolezza dei progetti presentati dalla Fondazione Inda ed assegnatari di risorse pari ad euro **650.000** di cui euro 65.000 erogati nel corso del 2023 per l'**efficientamento energetico** e di euro **2.042.876** per le **barriere architettoniche** di cui euro 204.287,64 erogati nel corso dell'esercizio 2023 anche se poi riscontati e rinviati all'esercizio successivo. Ulteriori elementi che contribuiscono alla crescita del dato in esame sono da ricondurre ai contributi straordinari per la **circuitazione pari ad euro 1.000.0000**, finalizzati alla realizzazione degli spettacoli nei teatri pietra; il contributo pari ad euro **150.000 quale quota di partecipazione del Parco archeologico** della Neapolis Siracusa alle spese sostenute dalla Fondazione in esecuzione del progetto PNRR (importo che compensava il canone di concessione per l'utilizzo da parte della Fondazione , del Teatro Greco per l'anno 2023) ; il contributo straordinario erogato dal Mic pari ad euro **64.950 per mitigare gli effetti dell'aumento del costo dell'energia elettrica e gas.**

Alla voce *altri ricavi e proventi* pertanto concorrono in maniera significativa i contributi pubblici in conto esercizio qui di seguito precisati negli anni oggetto di osservazione

	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215	1.916.376	1.981.814	1.688.426	1.832.600

	2023	2022
CONTRIBUTO ORDINARIO MINISTERO (MIC)	980.000	950.000
CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO	64.950	
CONTRIBUTO MIN. CIRCUITAZIONE	1.000.000	
CONTR. ISTITUZ. ASS . TUR. REG SICILIA	705.671	727.498
CONTR. FURS ASS. REG. TURIS SPORT SPETTACOLO	197.941	219.718
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	65.000	
CONTRIB. PARCO ARCHEOL. COMPENS. PNRR	150.000	
CONTRIBUTO ARCHIVIO MUSICALE	6.700	
TOTALE	3.170.262	1.897.215

Le altre voci facenti parte del comparto **altri ricavi e proventi** sono riconducibili ai contributi privati da sponsor, da mecenati art bonus, erogazioni liberali , 5*1000, e proventi di natura straordinaria.

Nel quadriennio 2018-2022 i contributi pubblici restavano pressoché invariati, tuttavia il totale del comparto contributivo (Altri ricavi e proventi) nel biennio 2022 e 2021 registrava valori addirittura superiori al biennio 2018 e 2019 e cio in relazione al miglior apporto del mecenatismo , anche e soprattutto per lo sfruttamento della misura dell'art bonus.

	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595

L'analisi pluriennale permette di avere una visione d'insieme della gestione dell'ente e degli effetti pandemici con riferimento :

- al periodo ante-covid (esercizi 2018 e 2019) ;
- periodo pandemico (esercizi 2020 e 2021) ;
- periodo post covid (esercizio 2022 2023)

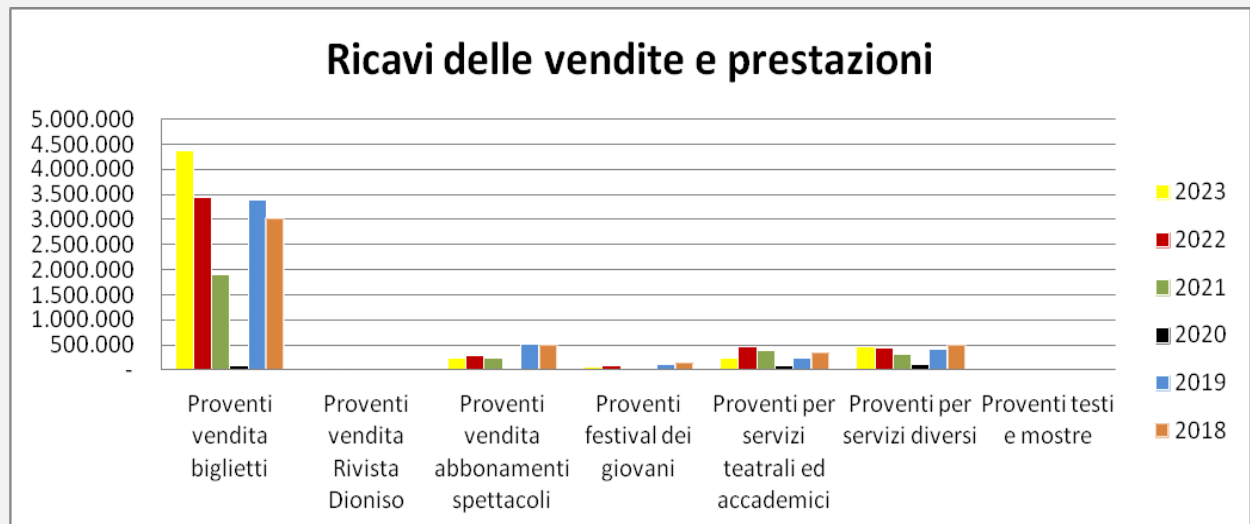
Dall'analisi condotta emerge che la Fondazione Inda pur subendo la contrazione delle attività nel biennio pandemico, già nel primo esercizio successivo, ovvero il 2022 , è stata in grado di riprendere un percorso interrotto non per cause imputabili alla gestione stessa , registrando peraltro risultati migliori al periodo ante – covid. L'esercizio 2023 consolida i risultati dell'esercizio precedente registrando un ulteriore miglioramento.

Qui di seguito si rappresenta il valore della produzione registrato negli anni 2018-2023 che permette di analizzare l'andamento dei proventi per categoria e gli scostamenti fra un esercizio e l'altro.

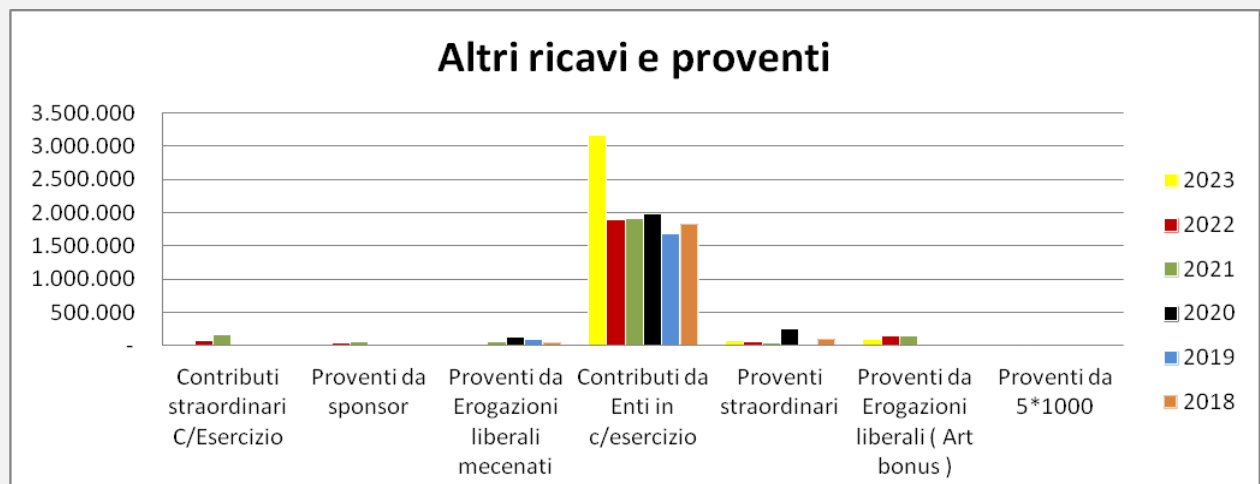
VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Proventi vendita biglietti	4.376.982	3.447.882	1.890.743	79.536	3.382.530	3.017.650
Proventi vendita Rivista Dioniso	184	440	-	-		
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	228.018	288.660	246.251	2.291	512.465	497.053
Proventi festival dei giovani	67.598	83.790	-	1.500	117.081	144.927
Proventi per servizi teatrali ed accademici	228.285	471.750	394.123	86.625	227.746	343.201
Proventi per servizi diversi	469.289	445.838	317.499	112.321	412.518	508.962
Proventi testi e mostre	1.518					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793
Contributi straordinari C/Esercizio	16.500	84.656	163.866	-	-	-
Proventi da sponsor						

	32.787	49.885	53.984		-	-
Proventi da Erogazioni liberali mecenati	20.450		65.699	130.000	100.000	50.000
Contributi da Enti in c/esercizio	3.170.262	1.897.215	1.916.376	1.981.814	1.688.426	1.832.600
Proventi straordinari	85.429	57.459	45.006	252.616	17.311	98.995
Proventi da Erogazioni liberali(Artbonus)	89.000	145.120	145.000		-	-
Proventi da 5*1000	3.298	3.044				
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388

Qui di seguito la rappresentazione grafica dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per singola categoria negli anni 2018-2022

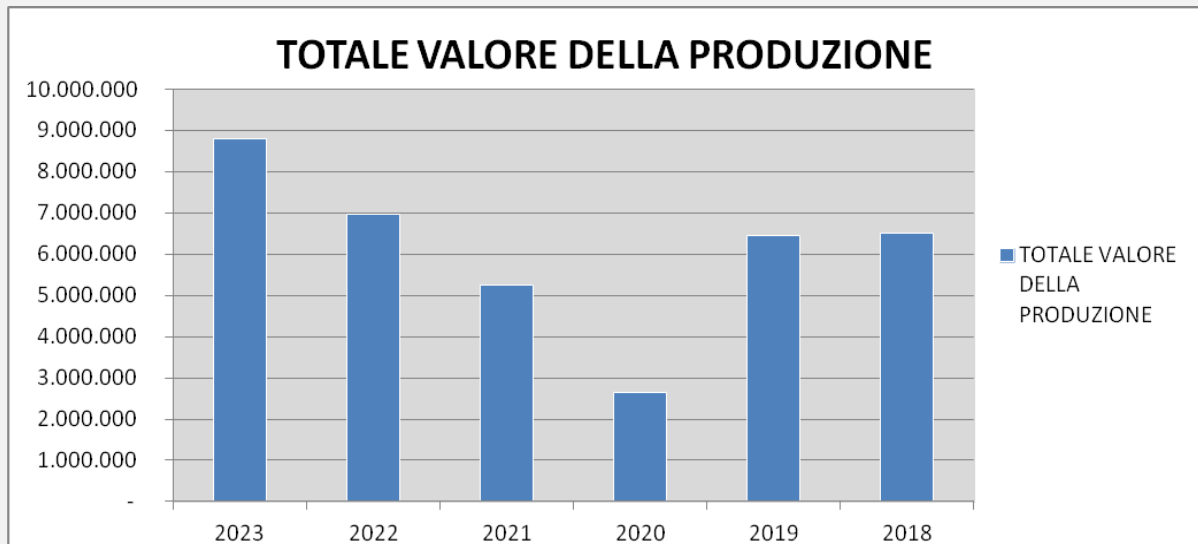


Qui di seguito la rappresentazione grafica degli “Altri ricavi e proventi” per singola categoria negli anni 2018-2022

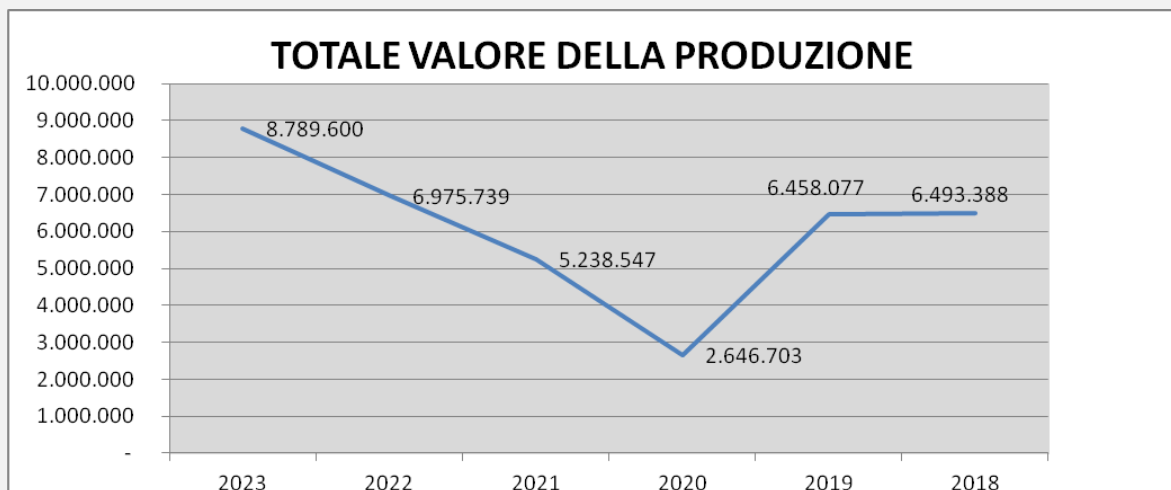


Il Valore della produzione , complessivamente pari ad euro 8.789.600 nel 2023, risulta il dato migliore negli anni oggetto di osservazione.

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.600	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388



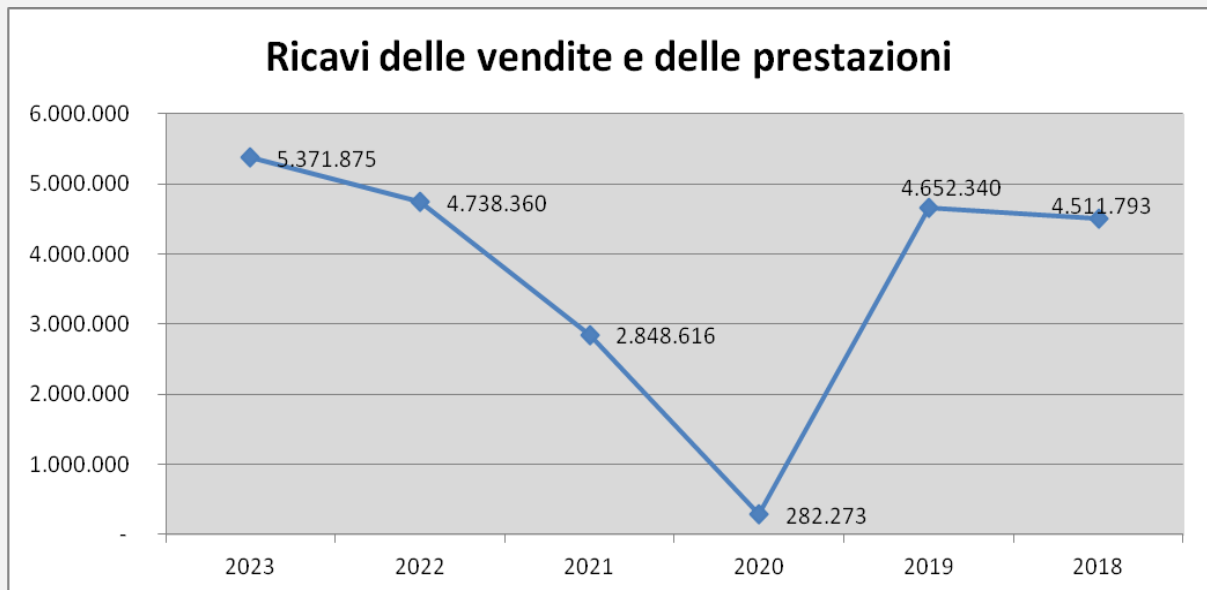
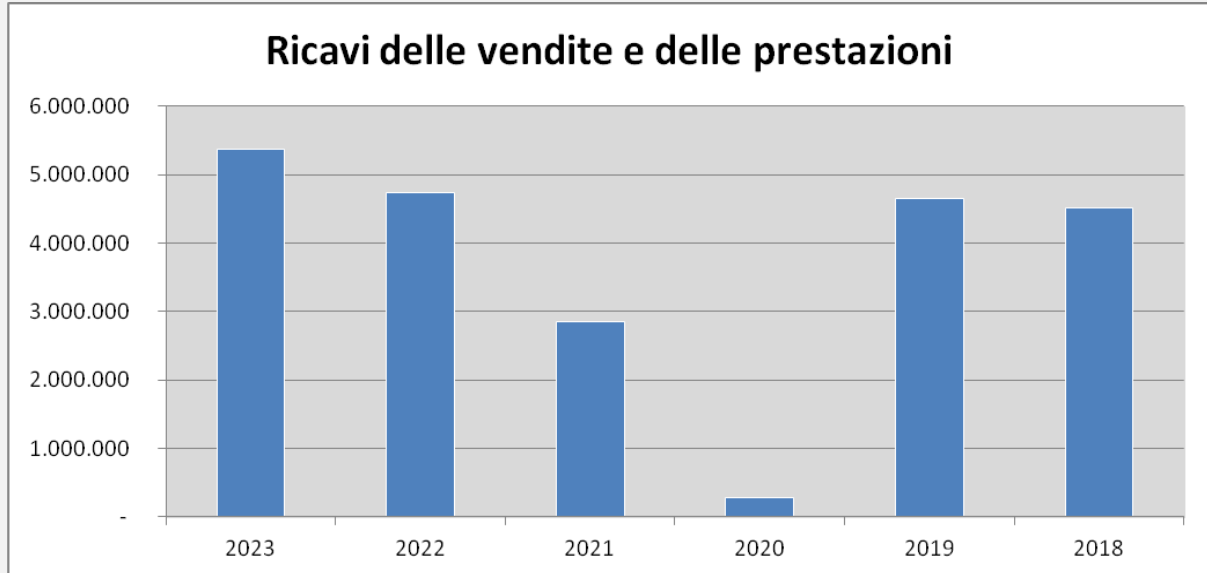
Il raggiungimento di questo risultato è da ricondurre alla crescita sia dei proventi caratteristici (ricavi per vendite e servizi) che dei proventi da contributi, il cui massimo valore è stato registrato nell'esercizio 2023



Qui di seguito i grafici che evidenziano l'andamento dei due comparti del valore della produzione , ovvero

- Ricavi delle vendite e prestazioni negli anni 2018-2023
- Altri ricavi e proventi negli anni 2018-2023

VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.371.875	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793



VALORE DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Altri ricavi e proventi	3.417.725	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595



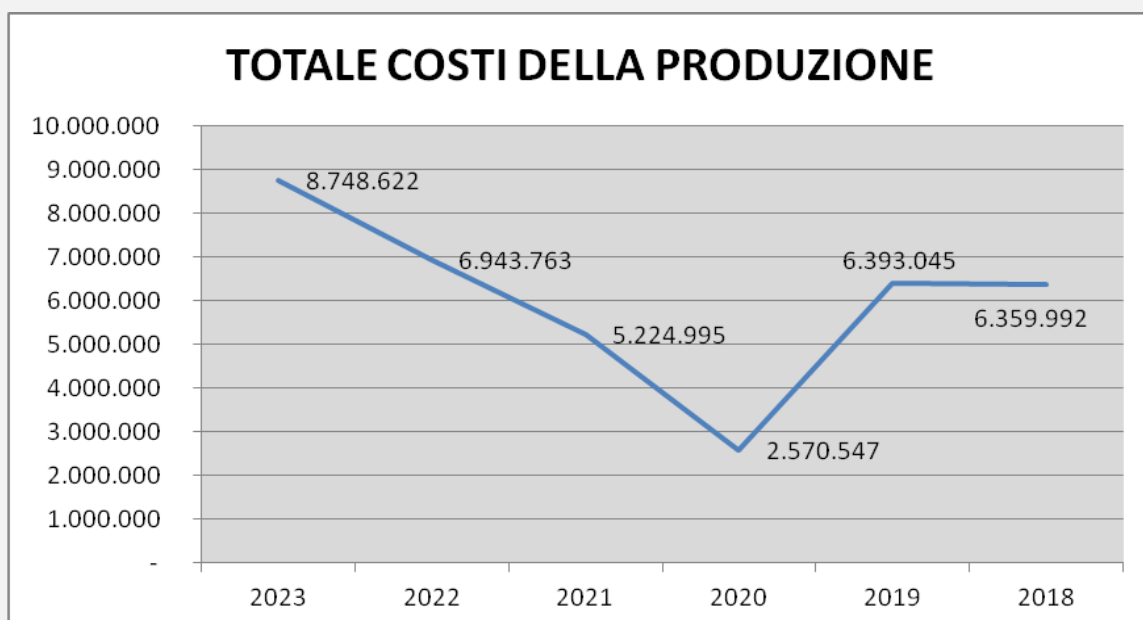
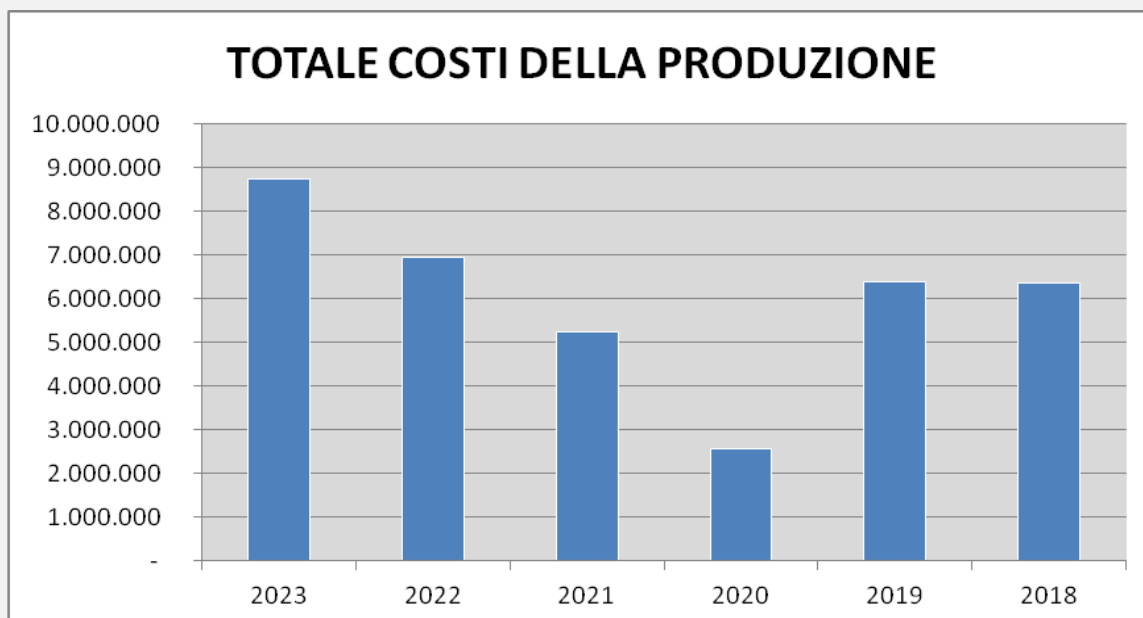
19.2 Costi della produzione

Per completezza si rappresenta qui di seguito il trend dei costi della produzione nel medesimo orizzonte temporale (2018-2023)

COSTI DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Per materie prime, sussidiarie e merci	578.001	360.300	232.829	60.203	156.780	163.115
Per servizi	2.872.641	2.395.317	1.817.373	947.075	2.355.666	2.547.172
Per godimento beni di terzi	175.450	99.574	83.418	78.326	107.496	109.226
Salari e stipendi	2.658.702	2.146.586	1.925.718	932.065	1.918.268	1.860.203
Oneri sociali	761.937	597.357	525.305	222.868	736.070	717.667
T.f.r.	116.583	109.358	102.866	52.391	99.704	95.045
Ammortamento immateriali	4.170	4.519	4.519	4.519	3.979	3.390
Ammortamento materiali	241.468	124.152	86.069	109.617	124.419	108.264
Accantonamenti al fondo rischi	580.000	400.000	-	50.000	130.000	52.711
Oneri diversi di gestione	726.857	646.885	358.320	52.466	701.932	700.940
Oneri straordinari	32.812	59.715	88.578	61.017	58.731	2.259
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.748.622	6.943.763	5.224.995	2.570.547	6.393.045	6.359.992

Qui di seguito l'esposizione grafica dell'andamento dei costi della produzione negli anni 2018-2023

COSTI DELLA PRODUZIONE						
	2023	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.748.622	6.943.763	5.224.995	2.570.547	6.393.045	6.359.992

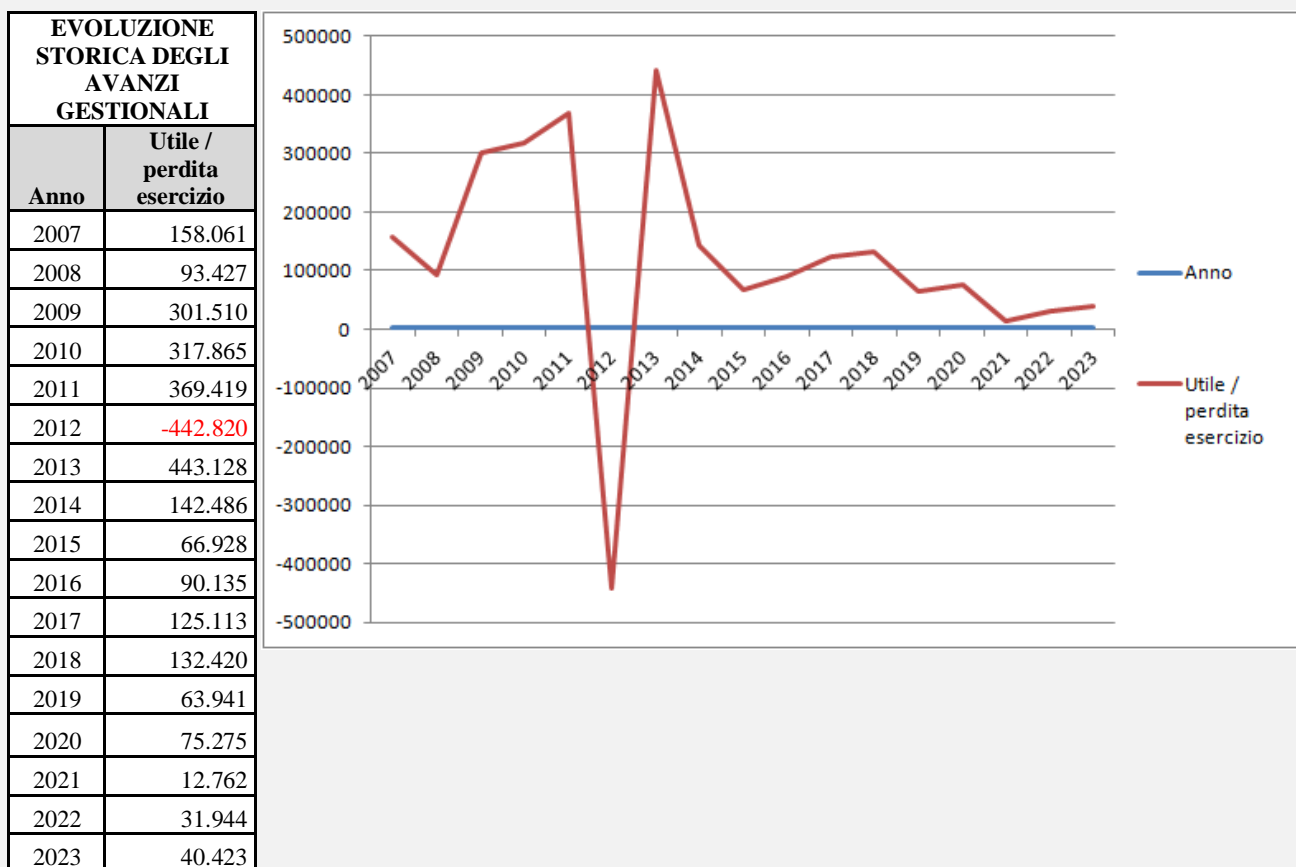


Coerentemente alla crescita del valore della produzione, si registra l'incremento dei costi della produzione che, in ogni caso, non ha mai pregiudicato la realizzazione dell'avanzo gestionale negli anni oggetto di analisi.

Qui di seguito l'evoluzione storica dei risultati di esercizio raggiunti negli anni oggetto di osservazione 2018/2023-

Si rileva che la Fondazione registra sistematicamente avanzi di gestione. L'unico dato negativo si è registrato nel lontano 2012 la cui perdita è via via in corso di copertura per effetto degli avanzi di gestione registrati negli anni successivi.

In ogni caso predetta perdita non ha mai compromesso la consistenza del patrimonio netto che è rimasto positivo per tutti gli anni di gestione dell'Ente.



20.0 Trasparenza ai sensi della L.124/2017

Con riferimento all' art 1, commi 125 e 127, Legge n. 124/2017, Parere Consiglio di Stato 1.6.2018 n. 1449 e Circolare Ministero Lavoro 11.1.2019, n. 2 in merito agli obblighi di pubblicità / trasparenza previsto per gli Enti del Terzo settore ed imprese che percepiscono “vantaggi economici” (sovvenzioni, contributi, ecc.) da parte della P.A , si precisa quanto segue:

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2019	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2020	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2021	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2022	CONTRIBUTO ASSEGNATO 2023
MIC (FUS)	950.000,00	950.000,00	999.780,00	1.025.361,00	980.000,00*
MIC (CONTRIBUTO ANTINCENDIO)	19.686,00	20.513,26	10.459,87	19.218,71	15.000,00*
ASSESSOR. TURISMO REG. SICILIA (ISTITUZIONALE)	551.426,00	799.994,00	749.996,00	727.500,00	727.500,00
ASSESSOR. TURISMO REGIONE SICILIA (FURS)	165.000,00	214.097,00	216.380,00	219.718,00	197.941,00
MIC bando 457/2022(mitigare effetti aumen.costi energia elettr. e gas)					11.514,60
MIC - DM 451 del 23/1/2022 L.205 2017 art.1 C 317					53.435,00
convenzione MIC 14/03/2022 archivio musicale					6.700,00
TOTALE	1.686.112,00	1.984.604,26	1.976.615,87	1.991.797,71	1.992.090,60
SOGGETTI EROGANTE PRIVATI:	CONTRIB. ASSEGNATO 2019	CONTRIB. ASSEGNATO 2020	CONTRIB. ASSEGNATO 2021	CONTRIB. ASSEGNATO 2022	CONTRIB. ASSEGNATO 2023
ERG	100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
FONDAZ. SICILIA	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
FONDAZ. CL. NOBIS		15.000,00	13.000,00	13.000,00	
CONTR. MECENATI	2.000,00	31.820,00	130.699,00	65.120,00	84.450,00
TOTALE	112.000,00	176.820,00	223.699,00	158.120,00	109.450,00

*Valori stimati

Contributi ricevuti nell'anno 2020		importo
	oggetto	
Mic	contributo FUS - saldo 2019	190.000,00
Mic	contributo FUS - acconto 2020	760.000,00
Mic	contributo spese vigilanza 2019	20.513,26
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2020	799.994,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2019	165.000,00
Contributi ricevuti nell'anno 2021		importo
	oggetto	
Mic	contributo FUS - saldo 2020	190.000,00
Mic	contributo FUS - acconto 2021	617.500,00
Mic	contributo spese vigilanza 2020	-
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2021	749.996,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2020	217.429,00
Contributi ricevuti nell'anno 2022		importo
	oggetto	
Mic	contributo FUS - saldo 2021	366.523,00
Mic	contributo FUS - acconto 2022	659.295,00
Mic	contributo spese vigilanza 2021	10.459,87
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2022	727.498,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2021	214.201,00
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		65.000,00
CIRCUITAZIONE		1.000.000,00
Contributi ricevuti nell'anno 2023		importo
	oggetto	
Mic	contributo FUS - saldo 2022	366.065,59
Mic	contributo FUS - acconto 2023	728.006,31
Mic	contributo spese vigilanza 2022	19.218,71
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2023	705.671,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2022	219.716,00
PNRR - Mic	Anticipazione 10% pnrr rimozione barriere fisiche	204.287,64
Mic	contributo bando 457/2022 (mitigare effetti aumen.costi energia elettr. e gas)	11.514,60
Mic	contributo DM 451 del 23/1/2022 L.205 2017 art.1 C 317	53.435,00
Mic	convenzione MIC 14/03/2022 archivio musicale	6.700,00
Concessione d'uso gratuito		importo
	oggetto	

Regione Siciliana - Assessorato dell'economia	locali "ex aula bunker" via elorina	
Comune di Siracusa	locali "laboratorio scenotecnica" Via elorina	
Erogazioni liberali 2023(ART BONUS-MECENATI)		importo
ERG S.p.A.		25.000,00
Mecenati Vari		84.450,00
Sponsorizzazioni 2023		importo
Unicredit SpA		32.786,29

Sempre in ordine a dette prescrizioni normative, la predetta tabella relativa ai contributi pubblici ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2023 è altresì pubblicata sul sito web istituzionale della Fondazione INDA nella sezione dedicata alla trasparenza al seguente link:

<http://www.indafondazione.org/it/amministrazione-trasparente/contributi-pubblici/>

21.0 Imposte dell'esercizio

Non si è proceduto allo stanziamento dell'imposta Irap per l'esercizio 2023, non avendo più alcuna forza lavoro presso la sede di Roma.

Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

22.0 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi, alla chiusura dell'esercizio con impatto significativo sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione che debbano essere recepiti nel Bilancio in esame né tali da mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale sulla cui base è stato predisposto.